DDG 3175/6.S
DEL 04/11/2026
PALERMO

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DIPARTIMENTO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Avviso Pubblico

Open Innovation Sicilia

Azione 1.1.3 del PR FESR Sicilia 2021-2027

Realizzazione e potenziamento di spazi dedicati per la promozione dell'innovazione

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

(Polo di innovazione e Soggetti Aderenti)

SOMMARIO

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE 1
1 PREMESSA 4
1.1 Modalità di rendicontazione 4
2 AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE – PRINCIPI GENERALI 6
2.1 Rispetto del principio di ammissibilità delle spese (art. 63, par. 6 del Reg. UE 2021/1060) 6
2.2 Principio della necessità dell'aiuto 6
2.3 Principio della contabilità separata 8
2.4 Annullamento dei documenti di spesa 9
2.5 Cointeressenza 10
3 CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE 11
3.1 Principi generali 11
3.2 Erogazione delle agevolazioni sulla base di fatture quietanzate 16
4 PAGAMENTI DEI BENEFICIARI 21
4.1 Modalità di pagamento previste dalla normativa di riferimento 21
4.2 Documentazione a supporto della verifica amministrativo-contabile 23
4.3 Ammissibilità IVA, tributi e oneri fiscali 23
4.4 Obblighi di monitoraggio della spesa 24
5 TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI 24
Costi connessi alla realizzazione ed ammodernamento del Polo di Innovazione 24
Costi di funzionamento del Polo di Innovazione 25
Spese di personale 25
Spese amministrative e spese generali 30
Spese ammissibili ai sensi del par. 3.4 dell'Avviso 31
6 SPESE NON AMMISSIBILI 35
7 PRECISAZIONI 36
8. SOGGETTI ADERENTI: EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE EX ART. 28 RGE E FACOLTÀ DI DELEGA ALL'INCASSO AL POLO DI INNOVAZIONE 37
8-bis. SOGGETTI ADERENTI: EROGAZIONE DELLE SOVVENZIONI IN REGIME DE MINIMIS 44
9. SCHEMA DI SINTESI DEL CIRCUITO DI RENDICONTAZIONE APPLICABILE AL POLO E AI SOGGETTI ADERENTI 46

10. ALLEGATI ALLE PRESENTI LINEE GUIDA 48
ALLEGATO A – Cronoprogramma di spesa 50
ALLEGATO B - Autocertificazione Antimafia 51
ALLEGATO C - Relazione di avanzamento/finale sulla realizzazione 57
del programma di investimento agevolato 57
ALLEGATO D - Dichiarazione di assenza di legami di parentela e/o di rapporti di interessenza 59
ALLEGATO E - Prospetti per la rendicontazione del costo del personale 60
ALLEGATO 1 - DELEGA ALL'INCASSO AL POLO DI INNOVAZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO ADERENTE 61
ALLEGATO 2 - RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO DA PARTE DEL POLO, GIÀ INCARICATO ALLA DELEGA ALL'INCASSO DA PARTE DEL SOGGETTO ADERENTE 64
ALLEGATO 3 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL SOGGETTO ADERENTE SUI SERVIZI FRUITI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI ACCELERAZIONE 67
(DELEGA ALL'INCASSO) 67
ALLEGATO 2.3 - MODELLO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI ANTICIPAZIONE/RIMBORSO (PAGAMENTI INTERMEDI) 69
ALLEGATO 2.4 - MODELLO PER LA RICHIESTA DEL SALDO 72
ALLEGATO 2.5 - SCHEMA FIDEJUSSIONE 76
Allegato 2.6 - Format dichiarazione liberatoria dal fornitore di beni e/o servizi *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* 78
Allegato 2.7 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* 80
Allegato 2.8 - Format perizia tecnica *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* 82

1 PREMESSA

Le presenti Linee Guida sono state predisposte per consentire una corretta determinazione, imputazione e rendicontazione dei costi ammissibili da parte dei beneficiari delle agevolazioni concesse a valere sull'Avviso pubblico "Open Innovation Sicilia" (di seguito "Avviso") a valere sulle risorse PR FESR SICILIA 2021-2027.

Per tutto quanto non espressamente riportato nel presente documento, ed in particolare per quanto attiene agli adempimenti relativi alle procedure connesse con l'erogazione dei contributi pubblici di spettanza dei Beneficiari si rimanda a quanto espressamente riportato all'interno dell'Avviso ed alle risposte contenute all'interno delle FAQ disponibili nella sezione informativa del sito web del Dipartimento dedicata allo stesso Avviso.

1.1 Modalità di rendicontazione

Il Beneficiario (ai sensi dell'Avviso: Soggetto Beneficiario: *"si intende l'operatore economico cui è attribuita la titolarità e responsabilità univoca del programma di spesa agevolato. Il beneficiario risponde della corretta e completa realizzazione del progetto agevolato, del raggiungimento dei relativi obiettivi, della contabilizzazione separata delle spese sostenute durante la sua attuazione, curando il corretto e tempestivo espletamento degli obblighi di pubblicità, informazione e di monitoraggio previsti dalla vigente regolamentazione di riferimento, nonché del rispetto del principio di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del Reg. UE n. 2021/1060" – cfr. par. 1.4, comma 1, lett. l) dell'Avviso)* è tenuto a presentare la rendicontazione delle spese sostenute in attuazione del programma di spesa agevolato, unitamente a tutta la documentazione richiesta nelle tempistiche previste dall'Avviso.

Le presenti Linee Guida si rivolgono sia al **Polo di Innovazione**, sia ai **Soggetti Aderenti** (MPMI/start-up di cui al par. 1.4, comma 1, lett. j) dell'Avviso), secondo l'articolazione dei ruoli definita dallo stesso par. 1.4, comma 1, lett. l): la regola generale attribuisce la qualifica di Soggetto Beneficiario, ai sensi dell'art. 2, punto 9 del Regolamento UE n. 2021/1060 (di seguito "RDC"), all'operatore economico cui è riferita la titolarità e responsabilità univoca del programma di spesa agevolato - ruolo che nell'ambito del presente Avviso è assunto dal Polo di Innovazione, quale Soggetto Proponente (par. 1.4, comma 1, lett. i).

Il medesimo par. 1.4, comma 1, lett. l), dell'Avviso prevede altresì che *«L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di avvalersi della deroga di cui all'art. 2, punto 9 del RDC, in ordine alla possibilità di assumere la qualifica di Soggetto Beneficiario limitatamente alle agevolazioni*

concesse in regime di de-minimis a favore degli operatori economici che prendano parte ai programmi di accelerazione e/o di incubazione».

Le sovvenzioni in favore dei Soggetti Aderenti (ex art. 28 RGE e in regime de minimis) sono concesse dall'Amministrazione regionale, su istanza trasmessa dal Polo di Innovazione, esclusivamente a seguito della conclusione positiva del percorso (par. 4.12.1, comma 2, dell'Avviso). La concessione è sempre disposta con decreto in favore del Soggetto Aderente; l'erogazione della sola sovvenzione ex art. 28 RGE può essere disposta in favore del Polo di Innovazione, qualora il Soggetto Aderente si avvalga della facoltà di delega all'incasso di cui al par. 8.

Segue diagramma riepilogativo della distinzione tra concessione ed erogazione delle sovvenzioni ai Soggetti Aderenti.

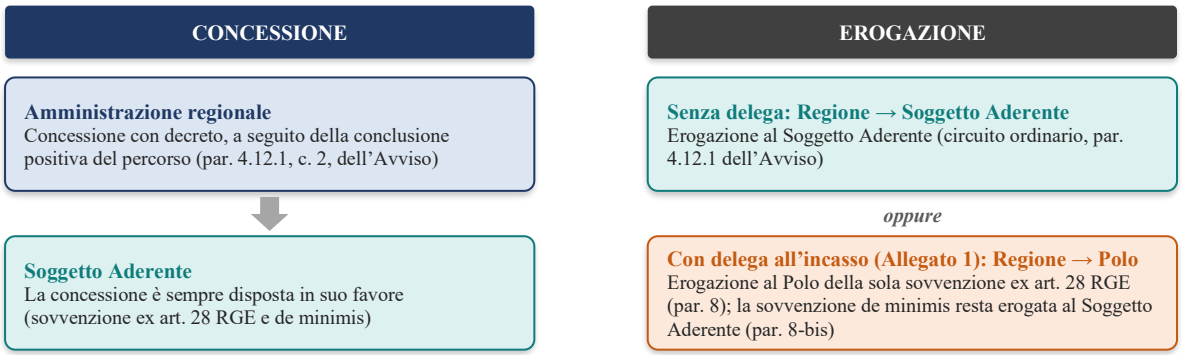


Figura – Concessione ed erogazione delle sovvenzioni ai Soggetti Aderenti

Le presenti Linee Guida disciplinano:

a) la rendicontazione delle spese sostenute dal Polo di Innovazione quale Soggetto Beneficiario, secondo quanto previsto ai successivi paragrafi 2-7;
b) le modalità di erogazione della sovvenzione di spettanza dei Soggetti Aderenti ex art. 28 RGE, ivi compresa la facoltà di delega all'incasso al Polo, secondo quanto previsto al successivo paragrafo 8;
c) le modalità di erogazione ai soggetti aderenti per la quota in de-minimis, secondo quanto previsto al successivo paragrafo 8-bis.

Le rendicontazioni dovranno essere effettuate utilizzando:

- la modulistica allegata all'Avviso approvato con D.D.G. n. 1843 del 08/07/2025 e s.m.i., riportata in allegato alle presenti Linee Guida (Allegati da 2.3 a 2.8);
- la modulistica allegata al presente documento;

- il sistema informativo Caronte disponibile all'indirizzo web: https://caronte.regione.sicilia.it/caronte4/ previa profilatura del Referente Tecnico dell'Aiuto (RTA) indicato dal soggetto Beneficiario.

Il Beneficiario delle agevolazioni dovrà assicurare l'implementazione del Sistema Informativo Caronte con l'inserimento dei documenti inerenti allo stato di avanzamento fisico e finanziario del progetto nei termini e secondo le modalità impartite dal Dipartimento.

N.B.: Per ogni progetto agevolato, il Beneficiario indicherà un solo RTA (Referente Tecnico dell'Aiuto) responsabile del caricamento e dell'aggiornamento dei dati sul Sistema Informativo Caronte, la cui designazione formale dovrà avvenire previa compilazione e sottoscrizione dell'apposito Modello di profilazione fornito dal Servizio competente.

2 AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE – PRINCIPI GENERALI

2.1 Rispetto del principio di ammissibilità delle spese (art. 63, par. 6 del Reg. UE 2021/1060)

Non possono essere selezionati e pertanto beneficiare del sostegno finanziario pubblico dell'Avviso i programmi di spesa portati materialmente a termine o completamente attuati prima che la relativa domanda di accesso alle agevolazioni nell'ambito del Programma sia stata presentata dal Beneficiario al Dipartimento Regionale Attività Produttive, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal Beneficiario/destinatario.

2.2 Principio della necessità dell'aiuto

Non possono beneficiare del sostegno finanziario pubblico dell'Avviso i programmi di investimento le cui spese sostenute dal Beneficiario per la relativa attuazione o gli impegni giuridicamente vincolanti ad esse corrispondenti risultino datati prima o nello stesso giorno della data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni di cui all'Avviso "Open Innovation Sicilia".

La data *"di avvio dei lavori"*, come previsto dalla definizione contenuta all'interno dell'Avviso (cfr. par. 1.4, comma 1, lett. b) in coerenza con quanto previsto dall'art. 2 punto 23 del Reg. 651/2014, va intesa come *"la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento, oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima"*.

Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni. I richiedenti le agevolazioni hanno facoltà di dare inizio al Progetto in data anteriore a quella di notifica del decreto di finanziamento senza che ciò comporti alcun diritto a ricevere le agevolazioni.

I progetti agevolati dovranno concludersi entro 12 mesi secondo le tempistiche e modalità previste dal Disciplinare, fatte salve eventuali ulteriori proroghe concesse dal Dipartimento secondo quanto previsto dal par. 3.3, comma 3, dell'Avviso.

Il Beneficiario potrà richiedere – nelle modalità di cui al par. 5.3, comma 9, dell'Avviso – una proroga fino a un massimo di ulteriori 6 mesi in caso di forza maggiore e/o in presenza di fatti sopravvenuti che non dipendano da inerzia dello stesso soggetto beneficiario.
La proroga deve essere espressamente e preventivamente autorizzata dall'Amministrazione regionale (par. 3.3, comma 3, dell'Avviso); l'istanza motivata deve essere presentata al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine di realizzazione e la proroga può essere richiesta una sola volta (par. 5.3, comma 9, dell'Avviso).

In coerenza con il par. 3.3, commi 2 e 3, dell'Avviso, l'eventuale avvio anticipato non modifica la data di conclusione indicata nel cronoprogramma approvato, che deve comunque rientrare nei 12 mesi, salvo proroga. Le spese sostenute prima della notifica restano ammissibili se successive alla data di presentazione della domanda.

Un investimento è considerato avviato dopo la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni se, prima dell'invio della stessa:

- il Beneficiario non ha stipulato contratti (ad esempio emissioni di ordini, conferme d'ordine, acquisizioni di beni e servizi che comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante) riferiti al progetto di investimento per il quale sono richieste le agevolazioni di cui all'Avviso;
- il Beneficiario non ha assunto impegni giuridicamente vincolanti atti ad ordinare macchinari, attrezzature, impianti, o qualsiasi altro atto che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima;
- non sono state emesse fatture o pagati acconti relativi a beni, servizi e forniture che compongono l'investimento.

Il mancato rispetto del principio della necessità dell'aiuto (c.d. "effetto di incentivazione"), previa idonea verifica da condursi caso per caso da parte del Dipartimento, potrà comportare l'esclusione della domanda di agevolazione o la revoca dell'agevolazione ove il fatto fosse accertato successivamente alla formalizzazione del provvedimento di concessione.

2.3 Principio della contabilità separata

Il Beneficiario è tenuto, durante tutto il periodo di realizzazione del programma di spesa agevolato, a tenere una contabilità separata delle spese sostenute durante la relativa attuazione o comunque una codificazione contabile adeguata a consentire un'agevole ed univoca identificazione delle spese e delle transazioni ad esse inerenti.

Con riferimento alle modalità di mantenimento di una contabilità separata/codificazione contabile adeguata è previsto quanto segue:

- non sono ammessi pagamenti effettuati cumulativamente avendo a riferimento contestualmente differenti giustificativi di spesa (fatto salvo quanto previsto al successivo par. 4.1 per i versamenti cumulativi effettuati mediante modello F24) e per ogni pagamento dovrà essere apposta obbligatoriamente una causale contenente il CUP - Codice Unico Progetto che lo riconduca al progetto finanziato;
- curare la conservazione di tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto agevolato, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali; detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni, ai fini di controllo, alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario da parte del Dipartimento;
- tutti i beni inventariabili di cui sia prevista l'acquisizione in attuazione del programma di spesa agevolato dovranno essere censiti univocamente mediante contabilizzazione nel libro inventari o, in sua assenza, all'interno di un apposito registro inventariale recante l'annotazione dei relativi codici identificativi seriali (ove disponibili);
- i contributi in conto impianti ricevuti dal beneficiario a titolo del presente Avviso dovranno essere contabilizzati in conformità con i vigenti principi contabili, tenuto conto del regime fiscale di appartenenza.

2.4 Annullamento dei documenti di spesa

Tutti i giustificativi di spesa, diversi dalle fatture elettroniche, devono essere annullati con l'apposizione della dicitura: *"Documento contabile finanziato a valere sull'Azione 1.1.3 del PR Sicilia FESR 2021-2027 – Avviso "Open Innovation Sicilia" – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____ - CUP XXXXXXX - COR XXXXXXX (ove pertinente) – categoria di spesa: _____"*.

La presente dicitura sostituisce quelle indicate al par. 4.12, comma 4, lett. d), e comma 5, lett. d), dell'Avviso. Come categoria di spesa, per ciascun giustificativo rendicontato, va indicata la voce pertinente tra quelle elencate al par. 5 (par. 3.4, comma 6, dell'Avviso).

Nel caso di fatture elettroniche, è sufficiente che il CUP e il COR (ove pertinente) siano inseriti negli appositi campi o comunque nel campo "note" o "descrizione" della fattura stessa al momento della sua emissione da parte del fornitore o prestatore di servizi.

Non può essere apposta alcuna dicitura o "timbro", di qualunque natura anche digitale, posteriormente alla data di emissione del documento contabile (data di generazione del file), in quanto costituirebbe contraffazione del documento/file originale, che risulterebbe non più integro. Non è, altresì, ammesso stampare il file contenente i dati della fattura elettronica e apporre su tale documento qualsiasi dicitura o "timbro", in quanto quest'ultima non rappresenta la fattura originale.

Qualora per un determinato titolo di spesa - sostenuto nelle more dell'assegnazione del CUP da parte dell'Amministrazione Regionale - non fosse stato possibile ottenere dal fornitore corrispondente l'apposizione all'interno dello stesso giustificativo della dicitura prescritta, oltre all'apposizione del CUP, il Beneficiario dovrà procedere con l'integrazione del CUP attribuito all'operazione all'interno della fattura elettronica secondo le modalità impartite dall'Agenzia delle Entrate nell'apposita linea guida.

Eventuali titoli di spesa sprovvisti degli elementi identificativi sopra richiamati non saranno considerati validi ai fini dell'erogazione delle quote di agevolazioni ad essi corrispondenti.

2.5 Cointeressenza

Non sono ammesse, e non saranno pertanto rendicontabili, spese relative ad acquisti o prestazioni affidate a persone fisiche e/o altri fornitori che abbiano rapporti di cointeressenza con il Beneficiario, quali ad esempio soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio d'amministrazione e/o altri organi direttivi dello stesso Beneficiario e/o ai loro coniugi o parenti ed affini entro il secondo grado o ad altri soggetti privi di terzietà nei confronti dei medesimi soggetti.

I beni devono essere acquistati nuovi di fabbrica e a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con il Beneficiario acquirente. In particolare, i beni non possono essere oggetto di compravendita tra il Beneficiario e le imprese che nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di agevolazione o successivamente ad essa si siano trovate nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice civile, ovvero controllate e collegate, o siano entrambe partecipate, anche cumulativamente o per via indiretta, per almeno il venticinque per cento, da medesimi altri soggetti. Nei casi di soggetto beneficiario costituito ai sensi del paragrafo 2.1.1, comma 3, lett. A e B, dell'Avviso, gli stessi beni e/o servizi non possono essere oggetto di compravendita tra i soggetti che costituiscono il soggetto beneficiario (par. 3.4, comma 6, dell'Avviso).

A tal fine, il Beneficiario dovrà produrre un'apposita DSAN secondo l'**Allegato D** al presente documento in cui attesti l'assenza di legami di parentela e/o di interessenza, nonché di rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con i fornitori a vario titolo utilizzati per l'attuazione del programma di spesa agevolato.

Non è ritenuta ammissibile l'acquisizione di attività di consulenza e/o di servizi che costituisca per il Beneficiario, ovvero i componenti della relativa aggregazione nel suo complesso, il prodotto tipico dell'attività aziendale e/o istituzionale ovvero le attività ordinarie, salvo motivata descrizione della necessità di acquisire la specifica consulenza coerentemente alla finalità dell'Avviso.

3 CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

3.1 Principi generali

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che:

- sia oggettivamente imputabile all'intervento ammesso a finanziamento e pertanto deve essere ricompresa nel budget e piano finanziario approvato dal Dipartimento, così come riportato all'interno del provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni;
- sia riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate nell'Avviso come ammissibili;
- risulti pertinente, ovvero deve sussistere una relazione specifica tra la spesa sostenuta e le finalità specifiche perseguite dal progetto agevolato. In tal senso, le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di spesa agevolato. Con la definizione dei *"costi direttamente imputabili al progetto",* s'intendono i costi sostenuti esclusivamente per quel determinato intervento agevolato, nonché i costi che presentano una inerenza specifica, ma non esclusiva al progetto in quanto imputabili a più progetti;
- risulti congrua rispetto alla tipologia di spesa ammissibile e comporti costi commisurati alla dimensione del progetto agevolato;
- sia relativa a beni e servizi che risultano consegnati, ovvero completamente ed effettivamente forniti/realizzati in coerenza con quanto previsto nel corrispondente contratto di fornitura ed alle modalità di pagamento in esso disciplinate. In deroga a quanto appena riportato, sono considerati ammissibili – ai fini dell'erogazione delle agevolazioni di spettanza – le fatture di acconto entro il limite del 20% dell'importo contrattualmente definito, laddove l'acconto sia espressamente previsto nel relativo contratto o lettera d'incarico;
- sia legittima, cioè, sostenuta da documentazione giustificativa conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- si riferisca a interventi conformi al principio "DNSH", in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, ed alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale, ivi comprese le disposizioni inerenti al rispetto del principio di neutralità climatica di cui all'art. 73, comma 2, lett. j) del Reg. UE 2021/1060 e ss.mm.ii. A tal fine, si specifica che non sono ammissibili, ai sensi degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas

a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.

Le spese ammissibili dovranno essere rendicontate "a costi reali", fatta salva, per il personale dipendente, la facoltà di ricorrere al costo orario di cui all'art. 55, par. 2, lett. a), del Reg. (UE) 2021/1060 (c.d. «quoziente 1720»), secondo quanto previsto al par. 5.

Le spese potranno essere ammesse a contributo solo se effettivamente sostenute e pagate durante il periodo di ammissibilità, ossia sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni e il termine previsto per la conclusione del progetto, come individuato nel cronoprogramma approvato (par. 5.1, comma 1, lett. f), dell'Avviso).

Le agevolazioni sono erogate sulla base di titoli di spesa quietanzati attraverso l'utilizzo di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati anche in modo non esclusivo all'attuazione del progetto agevolato e comunicati all'Amministrazione regionale nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 136/2010, secondo quanto indicato al successivo par. 3.2 "Erogazione delle agevolazioni sulla base di fatture quietanzate".

Le spese rendicontate sono considerate ammissibili se costituiscono un costo pertinente ed effettivamente sostenuto (varrà, cioè, per esse il criterio di "cassa") e pagato dal Beneficiario e pertanto le fatture (o i documenti probatori equipollenti), per essere ammesse a rimborso, dovranno essere totalmente quietanzate e quindi comprovate da titoli di spesa attestanti l'avvenuto pagamento integrale che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa rendicontata al programma di spesa agevolato. A tal proposito, si specifica quanto segue:

- tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario SEPA (nel caso di bonifici per il pagamento di prestazioni e/o forniture extra-UE è consentito il bonifico ordinario) o comunque mediante modalità di pagamento tracciabili come riportate nel successivo par. 4.1; gli stessi pagamenti devono risultare univocamente evincibili dagli estratti conto relativi ai conti correnti bancari o postali dedicati indicati dal Beneficiario ai fini della realizzazione del progetto agevolato, che ne attestino l'effettivo pagamento e la corrispondente uscita finanziaria;
- non sono ammessi i pagamenti per contanti e in compensazione, né altre forme di pagamento diverse da quelle indicate nel successivo par. 4.1. I pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti al programma di spesa agevolato vengono

trattati come pagamenti in contanti e in quanto tali considerati non ammissibili ai fini dell'erogazione delle quote di agevolazione ad essi associate.

Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere nella causale il riferimento al titolo di spesa a cui si riferiscono con l'indicazione del CUP del progetto e la relativa dicitura di annullamento (ove compatibile con gli spazi resi disponibili dai sistemi di pagamento), o – per le sole spese eventualmente sostenute dal Beneficiario nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni e la data di notifica del decreto di finanziamento – la dicitura *"Spesa sostenuta in attuazione dell'Avviso Open Innovation Sicilia – Azione 1.1.3 del PR FESR Sicilia 2021-2027" e il numero identificativo della domanda di accesso alle agevolazioni* (vedi §§ 2.3 e 2.4). Non è ammesso il frazionamento artificioso dei pagamenti, fermo restando quanto previsto al successivo par. 4 per gli acconti.

Gli estratti conto, di cui è richiesta l'acquisizione in copia all'atto della presentazione delle richieste di erogazione, devono recare evidenza dell'addebito dei pagamenti effettuati per ciascuna spesa rendicontata; essere rilasciati dall'istituto di credito presso cui è attivo il conto corrente bancario indicato dal Beneficiario ai fini del rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010, e risultare prodotti su relativa carta intestata in funzione della periodicità stabilita nei contratti di apertura dei conti.

Qualora per il pagamento di una spesa non fosse ancora disponibile l'estratto conto rilasciato dall'istituto bancario corrispondente, il Beneficiario avrà cura di corredare il documento relativo al singolo pagamento (bonifico, ricevuta o contabile bancaria, altro), della lista dei movimenti del conto corrente da cui risulti il relativo addebito su cui è apposto il timbro in originale dell'istituto di credito.

Tutti i pagamenti relativi a spese connesse con la realizzazione del progetto agevolato devono essere eseguiti esclusivamente a valere su di uno dei conti correnti dedicati intestati al Beneficiario, i cui estremi sono quelli indicati all'atto della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni (par. 3.4, comma 6, dell'Avviso), fatte salve eventuali variazioni da comunicare al Dipartimento preliminarmente alla presentazione della prima richiesta di erogazione, mediante compilazione di apposita dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010.

Non sono ammissibili titoli di spesa il cui valore esposto risulti inferiore a 500,00 euro oltre IVA, se dovuta. Tale soglia minima si intende riferita a ciascun singolo titolo di spesa.

La soglia non si applica alle spese di personale (cedolini paga e relativi versamenti mediante modello F24) né alle spese amministrative e generali di cui alle voci (c) e (d) della Tabella del par. 3.4, comma 3, dell'Avviso (es. utenze, materiale di consumo d'ufficio).

Le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere fiscalmente validi e quietanzati. La quietanza di pagamento deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio corrispondente. Le modalità di quietanza possono essere le seguenti:

- dichiarazione in originale rilasciata su carta intestata del soggetto emittente il titolo di spesa resa ai sensi del DPR 445/2000 che attesti che la fattura, o altro documento contabile equivalente (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture), con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi. La dichiarazione dovrà includere anche eventuali note di credito, sconti o abbuoni a storno degli importi di cui sopra, nonché l'attestazione che i beni oggetto della fornitura sono nuovi di fabbrica mediante compilazione dell'Allegato 2.6 dell'Avviso;
- qualora non sia stato possibile ottenere la dichiarazione liberatoria del fornitore, a fronte di comprovata richiesta del Beneficiario corredata dalla copia della fattura, mediante esibizione di copia della contabile bancaria attestante l'avvenuto pagamento con evidenza del relativo addebito sul conto del Beneficiario nonché della corrispondente transazione sul relativo estratto conto che comprovi l'uscita finanziaria;
- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è quello dell'importo contabilizzato dal Beneficiario in relazione alla corrispondente autofattura in euro emessa ai fini IVA;
- ai fini della prova del pagamento il Beneficiario deve presentare l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito con evidenziazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso;
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del Beneficiario;
- i beni e/o i servizi acquistati con il contributo del presente Avviso, ove previsto dalla normativa vigente e dal regime fiscale di appartenenza del beneficiario, devono essere iscritti nell'attivo patrimoniale e ammortizzati secondo la normativa fiscale applicabile (par. 3.4, comma 6, dell'Avviso);
- tutte le spese devono rispettare la normativa civilistica e fiscale;

- i soggetti beneficiari assoggettati alle disposizioni di cui al vigente D.lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", ai fini dell'ammissibilità delle spese sostenute in attuazione dei rispettivi programmi di spesa, sono tenuti a documentare la regolarità delle procedure di appalto esperite per l'acquisizione dei beni, lavori e/o servizi per i quali si intenda richiedere il rimborso a valere sulle agevolazioni dell'Avviso.

La quietanza effettuata parzialmente con modalità di pagamento non ammissibili comporterà l'inammissibilità dell'intera spesa.

La documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute dal Beneficiario in attuazione del programma di spesa agevolato deve sempre far riferimento ad impegni giuridicamente vincolanti (contratti, lettere di incarico, etc.) assunti in conformità alle disposizioni nazionali e comunitarie pertinenti ed applicabili. In tali documenti dovrà essere indicato, in modo chiaro ed univoco:

- il fornitore o prestatore di servizi;
- l'oggetto della fornitura o prestazione;
- il relativo importo;
- la sua pertinenza rispetto alle attività ammissibili a finanziamento;
- le modalità di pagamento.

Si ribadisce che, in ogni caso, il Dipartimento effettuerà, ai fini dell'erogazione della quota di agevolazioni di spettanza del Beneficiario, la verifica sull'ammissibilità, sulla pertinenza e sulla congruità dei costi esposti nei documenti contabili propedeutici all'erogazione della spesa, riservandosi quindi di quantificare l'importo del contributo a seguito delle verifiche ivi previste.

3.2 Erogazione delle agevolazioni sulla base di fatture quietanzate

Le quote di agevolazione di spettanza del Beneficiario sono erogate con le modalità di cui al par. 4.12 dell'Avviso, di seguito sintetizzate; in particolare (par. 4.12, comma 2, dell'Avviso), il contributo è erogato:

a) **a titolo di anticipazione**, su eventuale richiesta, in misura pari al 40% del contributo concesso, dopo la notifica del decreto di finanziamento, previa presentazione dell'Allegato 2.3 (sezione "anticipazione") e di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di pari importo conforme all'Allegato 2.5 e al par. 4.13 dell'Avviso; l'anticipazione è recuperata proporzionalmente sulle erogazioni successive; le spese corrispondenti all'importo dell'anticipazione devono essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, presentati al più tardi entro tre anni dall'anno in cui l'anticipazione è stata versata, oppure entro il 31 dicembre 2029, se anteriore (par. 4.12, comma 2, lett. a), dell'Avviso, in attuazione dell'art. 91, par. 5, lett. c), del Reg. (UE) 2021/1060), fermo restando il termine di conclusione del progetto di cui al par. 2.2;
b) **a titolo di erogazioni intermedie**, ciascuna riferita a stati di avanzamento non inferiori al 20% del costo totale del programma, fino all'80% del contributo al lordo dell'anticipazione;
c) **a saldo**, per il restante 20%.

Qualora, trascorsi 6 mesi dall'erogazione dell'anticipazione, il Beneficiario abbia comunicato un livello di avanzamento finanziario inferiore del 30% rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma, l'Amministrazione effettua una verifica in loco (par. 4.12, comma 3, lett. b), dell'Avviso).

Anticipazione in caso di aggregazione costituita in forma di ATS

Nel caso di Soggetto Beneficiario costituito in forma di associazione temporanea di scopo (ATS), l'erogazione del contributo avviene avendo a riferimento le quote di agevolazione di rispettiva spettanza dei singoli componenti dell'aggregazione (par. 4.12, comma 2, dell'Avviso). Ne consegue che:

- l'anticipazione è erogata pro quota ai singoli componenti dell'aggregazione, sui rispettivi conti correnti dedicati, e non in un'unica soluzione sul conto corrente del soggetto capofila;
- l'anticipazione può essere richiesta anche soltanto da alcuni componenti dell'aggregazione, limitatamente alle rispettive quote;
- la richiesta di anticipazione (Allegato 2.3) può essere sottoscritta e trasmessa dal solo soggetto capofila, in nome e per conto dei componenti interessati, in forza del mandato

collettivo con rappresentanza conferito con l'atto costitutivo dell'ATS, con l'indicazione, per ciascun componente, della quota richiesta e del relativo conto corrente dedicato; resta ferma la possibilità che la richiesta sia sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun componente o da persona da questi delegata con apposita procura (par. 4.12, comma 2, lett. a), dell'Avviso);

- la garanzia fideiussoria conforme all'Allegato 2.5 può essere prestata dal soggetto capofila in nome proprio e per conto dei componenti mandanti, a condizione che sia capiente rispetto all'importo complessivo delle anticipazioni richieste e che la polizza preveda espressamente l'estensione della copertura anche alle quote erogate ai componenti mandanti; resta comunque ammessa la presentazione di una distinta garanzia fideiussoria da parte di ciascun componente per la propria quota.

Erogazione intermedia (SAL)

Ciascuna richiesta di erogazione intermedia (SAL) deve essere presentata utilizzando il modulo di cui all'Allegato 2.3 dell'Avviso, accompagnato dai seguenti documenti (per la richiesta di anticipazione si veda la precedente lett. a):

- prospetto riepilogativo delle spese sostenute e rendicontate secondo l'Allegato 2.7 dell'Avviso, che dovrà essere consegnato in formato foglio elettronico debitamente firmato digitalmente dal Legale rappresentante del Beneficiario e controfirmato dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (par. 4.12, commi 4, lett. c), e 5, lett. c), dell'Avviso);
- relazione di avanzamento intermedia elaborata mediante compilazione del format di cui all'Allegato C al presente documento;
- per ciascun titolo di spesa ricompreso nel prospetto di cui sopra, la corrispondente liberatoria rilasciata dal fornitore/prestatore di servizi mediante compilazione dell'Allegato 2.6 dell'Avviso;
- copia delle fatture elettroniche e/o dei documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze e annullati secondo quanto previsto al par. 2.4 (par. 4.12, comma 4, lett. d), dell'Avviso);
- copia degli estratti conto bancari (o postali) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori (par. 4.12, comma 4, lett. f), dell'Avviso);

- dichiarazione di assenza di relazioni di parentela e/o di interessenza con i fornitori e/o prestatori di servizi elaborata mediante compilazione dell'Allegato D al presente documento;
- cronoprogramma aggiornato delle spese ancora da sostenere per l'attuazione del progetto agevolato, redatto mediante compilazione dell'Allegato A al presente documento.

Ciascuna richiesta di erogazione, compilata secondo lo schema di cui all'Allegato 2.3 dell'Avviso, potrà essere processata dal Dipartimento previa esecuzione dei seguenti adempimenti:

- verifica della regolarità e della completezza della documentazione presentata dal Beneficiario;
- verifica della vigenza del Beneficiario, della relativa regolarità contributiva e dell'assenza di cause di divieto di erogazione delle agevolazioni in relazione a quanto previsto dalla normativa antimafia, nonché verifica, attraverso la Visura Deggendorf (ove pertinente), della presenza del Beneficiario nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero;
- verifica della corrispondenza tra la documentazione di spesa presentata dal Beneficiario e quanto previsto dal programma di accelerazione/incubazione, anche tenuto conto di eventuali variazioni autorizzate dal Dipartimento;
- accertamento dell'intervenuta acquisizione da parte del Dipartimento dei pertinenti dati di monitoraggio forniti dal Beneficiario mediante il caricamento e la corretta implementazione degli stessi sul Sistema informativo "Caronte" del PR FESR Sicilia 2021-2027;
- verifica del rispetto del principio del DNSH/Climate proofing e degli adempimenti da essi conseguenti, in coerenza con le indicazioni contenute nella nota EGESIF_21-0025-00 del 27.09.2021 e ss.mm.ii., secondo le modalità definite dall'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027 con nota prot. 10135 dell'08.08.2024;
- definizione dell'importo della quota di agevolazione da erogare in relazione ai titoli di spesa validamente presentati dal Beneficiario;
- erogazione, per le richieste per le quali l'attività di verifica si è conclusa con esito positivo, della quota di agevolazione sul conto corrente indicato dal soggetto Beneficiario ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

Erogazione a saldo

L'erogazione a saldo della quota di agevolazioni di spettanza del Beneficiario avverrà con le modalità di cui al par. 4.12, comma 5, dell'Avviso, cui si rimanda per i dettagli del caso.

La richiesta di erogazione del saldo dovrà essere predisposta mediante compilazione dell'apposito modulo di richiesta (Allegato 2.4 dell'Avviso), sottoscritto dal legale rappresentante e controfirmato dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (par. 4.12, comma 5, lett. a), dell'Avviso), e dovrà essere accompagnata da:

- prospetto riepilogativo delle spese sostenute e rendicontate secondo l'Allegato 2.7 dell'Avviso, che dovrà essere consegnato in formato foglio elettronico debitamente firmato digitalmente dal Legale rappresentante del Beneficiario e controfirmato dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (par. 4.12, commi 4, lett. c), e 5, lett. c), dell'Avviso);
- relazione di avanzamento finale elaborata mediante compilazione del format di cui all'Allegato C al presente documento, sottoscritta dal responsabile amministrativo e dal coordinatore scientifico (par. 4.12, comma 5, lett. g), dell'Avviso);
- per ciascun titolo di spesa ricompreso nel prospetto di cui sopra, la corrispondente liberatoria rilasciata dal fornitore/prestatore di servizi mediante compilazione dell'Allegato 2.6 all'Avviso;
- copia delle fatture elettroniche e/o dei documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze e annullati secondo quanto previsto al par. 2.4 (par. 4.12, comma 5, lett. d), dell'Avviso);
- copia degli estratti conto bancari (o postali) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori (par. 4.12, comma 5, lett. f), dell'Avviso);
- dichiarazione di assenza di relazioni di parentela e/o di interessenza con i fornitori e/o prestatori di servizi elaborata mediante compilazione dell'Allegato D al presente documento;
- DSAN del legale rappresentante attestante la completa e conforme realizzazione degli interventi (par. 4.12, comma 5, lett. h), dell'Avviso);
- perizia tecnica redatta secondo il format di cui all'Allegato 2.8 dell'Avviso (par. 4.12, comma 5, lett. c), dell'Avviso e lett. f) dell'Allegato 2.4).

La richiesta di erogazione del saldo, compilata secondo lo schema di cui all'Allegato 2.4 dell'Avviso, potrà essere processata dal Dipartimento previa esecuzione dei seguenti adempimenti:

- verifica della regolarità e della completezza della documentazione presentata dal Beneficiario;
- verifica della vigenza del Beneficiario, della relativa regolarità contributiva e dell'assenza di cause di divieto di erogazione delle agevolazioni in relazione a quanto previsto dalla

normativa antimafia, nonché verifica, attraverso la Visura Deggendorf (ove pertinente), della presenza del Beneficiario nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero;

- verifica della corrispondenza tra la documentazione di spesa presentata dal Beneficiario e quanto previsto dal programma di accelerazione/incubazione, anche tenuto conto di eventuali variazioni autorizzate dal Dipartimento;
- accertamento dell'intervenuta acquisizione da parte del Dipartimento dei pertinenti dati di monitoraggio forniti dal Beneficiario mediante imputazione degli stessi sul Sistema informativo "Caronte" del PR FESR Sicilia 2021-2027;
- verifica del rispetto del principio del DNSH/Climate proofing e degli adempimenti da essi conseguenti, in coerenza con le indicazioni contenute nella nota EGESIF_21-0025-00 del 27.09.2021 e ss.mm.ii., secondo le modalità definite dall'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027 con nota prot. 10135 dell'08.08.2024;
- definizione dell'importo della quota di agevolazione da erogare a saldo in relazione ai titoli di spesa validamente presentati dal Beneficiario e dei SAL precedentemente liquidati;
- erogazione, per le richieste per le quali l'attività di verifica si è conclusa con esito positivo, della quota di agevolazione sul conto corrente indicato dal soggetto Beneficiario ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

Disposizioni comuni a entrambe le richieste di erogazione

In ciascuna richiesta di erogazione, sia essa intermedia o a saldo, il Beneficiario è tenuto a dichiarare se, con riferimento alle informazioni già fornite ai fini dell'acquisizione della informazione antimafia, sono intervenute variazioni, utilizzando l'apposito Allegato B al presente documento.

In caso di modifiche negli assetti societari o in relazione alle altre informazioni precedentemente prodotte dal Beneficiario relativamente ai destinatari delle verifiche antimafia di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni, esso dovrà allegare alla richiesta di erogazione i prospetti di autocertificazione redatti secondo gli schemi di cui all'Allegato B al presente documento.

Il Dipartimento, nel caso in cui emergano delle irregolarità nell'ambito delle attività di verifica in relazione alla regolarità contributiva del soggetto Beneficiario, provvede all'erogazione delle agevolazioni secondo le modalità e i tempi previsti dalle procedure per l'attivazione dell'intervento sostitutivo di cui all'articolo 31 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98.

4 PAGAMENTI DEI BENEFICIARI

Le spese rendicontate sono considerate ammissibili se costituiscono un costo effettivamente sostenuto e pagato dal Beneficiario e pertanto le fatture o i documenti probatori equipollenti, per essere ammesse, dovranno essere totalmente quietanzate e quindi comprovate da titoli attestanti l'avvenuto pagamento.

È consentito il pagamento da parte del Beneficiario di acconti su fornitura/prestazioni di servizi entro il limite massimo del 20% dell'importo complessivo contrattualmente definito, laddove espressamente previsto nel relativo contratto o lettera d'incarico (cfr. par. 3.1). Gli stessi acconti dovranno essere in ogni caso recuperati progressivamente entro il termine di pagamento a saldo della fornitura/prestazione di servizi.

4.1 Modalità di pagamento previste dalla normativa di riferimento

Le modalità di pagamento ammissibili nel caso di erogazione delle agevolazioni su fatture quietanzate sono:

- Bonifico bancario SEPA (anche tramite home banking o SCT – Sepa Credit Transfer);
- POS (circuito Bancomat);
- Bonifico bancario ordinario, limitatamente ai pagamenti di prestazioni e/o forniture extra-UE (cfr. par. 3.1);
- Modello F24, per il versamento di contributi previdenziali e assicurativi e di ritenute fiscali, comprese le ritenute d'acconto, anche in forma cumulativa (cfr. par. 2.3, il presente par. 4.1 e il par. 5).

Tutti i pagamenti eseguiti dal Beneficiario con le modalità sopra tassativamente indicate debbono essere eseguiti con addebito sui conti correnti dedicati indicati dallo stesso Beneficiario all'atto della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni (par. 3.4, comma 6, dell'Avviso), ovvero successivamente comunicati al Dipartimento prima della presentazione della prima domanda di erogazione delle agevolazioni, ai fini del rispetto delle disposizioni normative in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle sopra indicate non sono considerate ammissibili.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa farà fede la data di valuta attestata dall'estratto conto.

Tutti i titoli di pagamento devono riportare l'indicazione del CUP associato all'operazione assistita e l'apposita dicitura di annullamento se hanno data successiva alla data di notifica del decreto di finanziamento.

Per i giustificativi di spesa diversi dalle fatture elettroniche con data precedente alla notifica del decreto di finanziamento, in sostituzione del CUP, deve essere riportato il numero identificativo della domanda di accesso alle agevolazioni e la dicitura *"Spesa sostenuta in attuazione dell'Avviso Open Innovation Sicilia – Azione 1.1.3 del PR FESR Sicilia 2021-2027"*.

Per le fatture elettroniche eventualmente pagate dal Soggetto beneficiario in attuazione del progetto agevolato, tra la data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni e quella di notifica del decreto di finanziamento, il Beneficiario provvede all'integrazione elettronica del CUP come previsto dalle istruzioni impartite dall'Agenzia delle Entrate nell'apposita linea guida.

Non sono considerati ammissibili titoli di spesa parzialmente quietanzati, la spesa dunque deve risultare interamente quietanzata.

I conti correnti utilizzati per le transazioni finanziarie ascrivibili all'attuazione del progetto agevolato devono essere intestati al Beneficiario e coincidere con uno di quelli i cui estremi sono stati comunicati ai fini del rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010. Lo stesso conto può essere utilizzato anche per altre transazioni comunque ascrivibili all'attività economica del Beneficiario, a condizione che – come già sopra osservato – le transazioni ascrivibili al progetto agevolato riportino gli elementi identificativi prescritti dalle precedenti sezioni (dicitura di annullamento, CUP o estremi identificativi della domanda di accesso alle agevolazioni).

Per i titoli di spesa ai quali si applica la ritenuta di acconto, ai fini dell'erogazione delle agevolazioni corrispondenti, il Beneficiario dovrà produrre rispettivamente:

- il modello F24 quietanzato utilizzato dal Beneficiario per il relativo versamento;
- nel caso di pagamenti cumulativi dovrà essere acclusa idonea evidenza da cui si possa evincere il pagamento delle quote di versamento ascrivibili alla spesa pertinente.

4.2 Documentazione a supporto della verifica amministrativo-contabile

Si riporta di seguito la documentazione da produrre per la verifica amministrativo contabile per singola modalità di pagamento:

BONIFICO BANCARIO	• Estratto conto da cui risulti il fornitore/prestatore di servizi, l'intestatario del conto corrente, la causale dell'operazione con il riferimento al titolo di spesa pagato, il codice CUP, e la data valuta • Qualora l'estratto conto non riporti uno o più elementi richiesti, sarà necessario allegare anche l'ordine di bonificoeffettuato (c.d. "contabile bancaria" o "distinta")
POS (Circuito Bancomat)	• Estratto conto da cui risulti il soggetto pagato, l'intestatario del conto corrente, il riferimento al titolo di spesa, il numero identificativo della transazione e la data valuta • Delega all'utilizzo da parte della persona fisica abilitata all'utilizzo ove diversa dal Legale Rappresentante del *Beneficiario*
F24	• Quietanza di pagamento • Nel caso di versamento cumulativo, distinta analitica dei versamenti pertinenti effettuati a titolo di altri giustificativi di spesa inseriti nella richiesta di rimborso/SAL

4.3 Ammissibilità IVA, tributi e oneri fiscali

L'IVA connessa con gli acquisti di beni e servizi di cui è prevista l'acquisizione in attuazione del programma di spesa agevolato non è una spesa ammissibile, fatta eccezione per i casi in cui la stessa risulti definitivamente sostenuta ed integralmente non recuperabile da parte del Beneficiario (par. 3.4, comma 7, dell'Avviso).

Ogni altro tributo od onere fiscale costituisce una spesa ammissibile solo se non può essere recuperata nemmeno parzialmente dal Beneficiario, ovvero solo se rappresenta effettivamente un costo per i soggetti beneficiari. In tale eventualità, il Beneficiario dovrà accludere alla richiesta di erogazione nella quale risulta inserita l'imposta di cui si richiede il rimborso idonea dichiarazione rilasciata da un professionista abilitato, in cui si attesti che il regime fiscale del Beneficiario è tale da non consentire il recupero, nemmeno parziale, della stessa imposta.

Ai fini della determinazione del costo lordo del lavoro ammissibile si intende il costo lordo sostenuto dal datore di lavoro (retribuzione, contributi previdenziali e TFR) a fronte dell'effort dedicato dal personale all'attuazione del programma di accelerazione e/o di incubazione agevolato. In caso di rendicontazione mediante «quoziente 1720», il costo lordo annuo da porre a numeratore è quello documentato relativo agli ultimi 12 mesi disponibili per ciascun dipendente (art. 55, par. 2, lett. a), del Reg. (UE) 2021/1060; v. par. 5).

Si precisa che l'IRAP non costituisce un costo ammissibile ai fini della determinazione del costo lordo del lavoro (cfr. FAQ Avviso, quesito n. 34, aggiornamento al 12/11/2025).

4.4 Obblighi di monitoraggio della spesa

Il Beneficiario deve ottemperare agli obblighi di monitoraggio della spesa di cui al par. 5.1, comma 1, lett. i), dell'Avviso ed ottemperare ai relativi obblighi previsti dal disciplinare.

5 TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili ai fini dell'erogazione delle agevolazioni esclusivamente le tipologie di spesa previste dal paragrafo 3.4 dell'Avviso per l'Azione 1.1.3, in coerenza con l'art. 27 del Regolamento (UE) n. 651/2014 relativo agli aiuti ai poli di innovazione e del D.P.R. 66/2025.
In particolare, ai fini della presente disciplina di rendicontazione, assumono rilievo soltanto le spese direttamente riconducibili alle seguenti categorie:

Costi connessi alla realizzazione ed ammodernamento del Polo di Innovazione

Ai sensi dell'art. 27, paragrafi 5 e 6, del Regolamento (UE) n. 651/2014, sono ammissibili le spese inerenti all'acquisto di macchinari, impianti tecnologici, attrezzature e servizi informatici strettamente funzionali all'attuazione del programma di accelerazione e/o di incubazione candidato alle agevolazioni, limitatamente ai costi connessi con il potenziamento di sistemi e soluzioni per l'accesso e la fruizione ai servizi del Polo e l'interazione con i Soggetti Aderenti (es. piattaforme di e-learning, sistemi per video-conference, allestimento spazi per attività di formazione e/o di coworking, apparati per l'accesso ad internet, sistemi e soluzioni di cybersecurity, altro assimilabile) (par. 3.4, comma 3, voce I.(a), dell'Avviso).
Tali spese sono ammissibili per un importo non superiore al 30% del costo complessivo ammissibile del programma di investimento, come previsto dall'Avviso.
I beni devono essere nuovi di fabbrica, direttamente imputabili al programma finanziato, acquisiti a normali condizioni di mercato e supportati da idonea documentazione giustificativa e di pagamento. I beni mobili devono essere utilizzati esclusivamente nella/e sede/i oggetto della proposta progettuale; specifiche deroghe devono essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione regionale (par. 3.4, comma 6, dell'Avviso).
Sono ammissibili, ove strettamente pertinenti e ricompresi nel titolo di spesa, anche i costi di trasporto, imballo, montaggio, installazione e collaudo.
Le spese di cui alla presente sezione sono rendicontate a costi reali.
Ai fini della rendicontazione, il Beneficiario deve produrre almeno: contratto o ordine di acquisto, fattura, documentazione attestante consegna e installazione, prova del pagamento tracciabile e registrazione contabile del bene, attestazione del rispetto del principio DNSH e, ove pertinente, collaudo/certificato di verifica di conformità o certificato di regolare esecuzione.

Costi di funzionamento del Polo di Innovazione

Ai sensi dell'art. 27, paragrafi 7, 8 e 9, del Regolamento (UE) n. 651/2014, sono ammissibili le spese di personale, le spese amministrative e le spese generali che attengono ai costi di funzionamento/gestione del Polo di Innovazione purché connesse all'attuazione dei programmi di accelerazione e/o incubazione previsti dal progetto agevolato.

Spese di personale

Rientrano in tale categoria i costi del personale dipendente o comunque legittimamente impiegato dal Beneficiario in forza di contratti di lavoro, nella misura in cui risulti effettivamente dedicato all'organizzazione, attuazione, accompagnamento e gestione del programma agevolato.

Il Beneficiario deve garantire la tracciabilità dell'impiego del personale mediante ordini di servizio, prospetti riepilogativi, time-sheet o altra documentazione equivalente idonea a dimostrare il nesso tra attività svolta e programma finanziato (cfr. par. 3.4, comma 3, dell'Avviso).

Per quanto attiene alla rendicontazione delle spese del personale, rientrano in questa categoria le seguenti tipologie di costi:

- costi per salari e stipendi al lordo degli oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi sostenuti dal datore di lavoro a fronte di contratti di lavoro dipendente a tempo indeterminato o determinato;
- costi per contratti di lavoro parasubordinati (es. contratti di collaborazione a progetto, PRESTO, contratti di prestazione autonoma occasionale).

Ai fini del riconoscimento dei costi sostenuti dal soggetto beneficiario a fronte dell'impiego effettivo di proprio personale dipendente nello svolgimento delle attività affidate, è possibile procedere in due distinte modalità:

- Rendicontazione a costi reali effettivamente sostenuti e documentati;
- Rendicontazione a costi reali mediante utilizzo di un costo medio orario annuale – c.d. "Quoziente 1720" *(ex art. 55, par. 2, lett. a), del Reg. UE n. 2021/1060).*

La modalità di rendicontazione adottata non potrà essere cambiata lungo tutto il periodo di attuazione dell'operazione e di rendicontazione dei relativi costi.

Avvalendosi della facoltà riservata dalla FAQ n. 8, l'Amministrazione regionale ammette per il personale dipendente la rendicontazione mediante costo orario calcolato ai sensi dell'art. 55, par. 2, lett. a), del Reg. (UE) 2021/1060 (c.d. «quoziente 1720»), che costituisce la modalità raccomandata in quanto semplifica la rendicontazione e i relativi controlli.

Rendicontazione a costi reali

Nel caso di rendicontazione a costi reali effettivamente sostenuti, il Beneficiario dovrà documentare i costi del personale impiegato nell'attuazione delle attività affidate producendo la seguente documentazione probatoria:

- atto di assegnazione/ordine di servizio al progetto con indicazione della decorrenza delle attività;
- contratto di lavoro o documentazione equivalente;
- timesheet nominativi firmati dal dipendente con evidenza delle attività svolte per ciascuna giornata/ora lavorata per il progetto;
- cedolini paga dei mesi di riferimento;
- prospetto di calcolo del costo orario ottenuto dividendo il costo lordo aziendale del mese di riferimento per le giornate effettivamente lavorate dal dipendente nello stesso periodo;
- quietanze di pagamento degli stipendi;
- F24 e documentazione attestante il versamento di contributi e ritenute;
- Libro Unico del Lavoro (LUL);
- prospetto di imputazione delle ore al progetto firmato dal responsabile (la quantificazione del costo del lavoro imputato a ciascuna mensilità pertinente per ciascun dipendente impiegato nelle attività di progetto dovrà avvenire moltiplicando il costo orario del mese per il numero di ore/giornate lavorate nello stesso periodo).

Rendicontazione con costo medio orario annuo (c.d. "Quoziente 1720")

Nel caso in cui si opti per la rendicontazione con il c.d. "Quoziente 1720" (metodo raccomandato), la rendicontazione dei costi di personale dovrà avvenire nelle modalità di seguito descritte.

Il "Quoziente 1720"

***Che cosa è**: è il calcolo che ciascun destinatario delle agevolazioni dovrà effettuare compilando un apposito modello allo scopo di definire il costo medio orario (quoziente 1720) di ciascun dipendente di cui sia previsto l'impiego per l'attuazione delle attività di progetto.*

Il costo medio orario è determinato dal rapporto di seguito riportato,

$$Quoziente\ 1720 = \frac{costo\ lordo\ aziendale\ degli\ ultimi\ i12\ mesi\ disponibili}{1720}$$

dove a numeratore si inserisce il costo lordo aziendale relativo agli ultimi 12 mesi disponibili per un determinato dipendente (o di una figura professionale con inquadramento equivalente) e a denominatore il numero massimo di ore lavorabili su base annuale convenzionalmente definito in 1720 ore, tenuto conto della tipologia di impiego contrattualmente definito (es. part-time).

Il quoziente 1720 è utilizzato per valorizzare il tempo lavorativo espresso in ore effettivamente lavorate da ciascun dipendente impiegato per l'attuazione delle attività di cui consta l'intervento agevolato. Qualora il CCNL in uso presso il Soggetto beneficiario prevedesse un numero massimo di ore lavorabili su base annuale inferiore a 1.720, tale minor valore potrà essere utilizzato in sostituzione del parametro standard di 1.720 ore previsto dalla normativa comunitaria (Comunicazione della Commissione C/2024/7467 del 20 dicembre 2024).

***Quando si utilizza**: il costo medio lordo orario annuo (Quoziente 1720) deve essere calcolato preliminarmente alla presentazione della prima richiesta di erogazione delle agevolazioni, mediante compilazione di un apposito prospetto di calcolo, secondo il modello reso disponibile dall'Amministrazione regionale (Allegato E).*

***Come si compila**: il prospetto deve essere compilato distintamente per ciascun dipendente di cui è previsto l'impiego per la realizzazione delle attività di cui consta l'intervento agevolato, prendendo a riferimento i dati del costo lordo aziendale del lavoro corrispondenti per gli ultimi 12 mesi disponibili per le persone che lavorano a tempo pieno, o per la quota proporzionale corrispondente di 1.720 ore per le persone che lavorano a tempo parziale.*

Il prospetto deve essere compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario ovvero, nel caso di enti pubblici, dal responsabile del servizio titolare delle competenze per la gestione del personale interno e, nel caso di soggetti di diritto privato, asseverato da un consulente del lavoro, da un dottore commercialista, da un revisore ufficiale dei conti o da un CAF (cfr. «prova documentale» di seguito).

Il quoziente 1.720 va calcolato una sola volta all'inizio del periodo di realizzazione dell'intervento agevolato e non può essere modificato fino alla relativa conclusione del progetto agevolato.

Gli schemi elaborati per ciascun singolo dipendente, di cui il soggetto destinatario delle agevolazioni abbia previsto l'impiego per l'attuazione del progetto, dovranno essere controfirmati digitalmente dal suo legale rappresentante ed archiviati in formato digitale nell'apposita cartella del fascicolo elettronico.

Le ore rendicontate dal soggetto beneficiario per ciascun dipendente nel corso di uno stesso anno non potranno in nessun caso superare il numero di ore utilizzato per il calcolo del costo orario (1.720 ore, quota proporzionale per il tempo parziale ovvero minor valore previsto dal CCNL), ai sensi dell'art. 55, par. 3, del RDC.

I costi relativi a contratti di lavoro a tempo determinato e/o a personale in regime di lavoro parasubordinato se specificamente ascrivibili ad attività connesse con l'attuazione del progetto agevolato, in deroga a quanto sopra riportato potranno essere rendicontati a costi reali

effettivamente sostenuti, imputando al budget dell'operazione il costo effettivamente sostenuto nel periodo di riferimento a titolo dell'attuazione della stessa operazione selezionata.

Il costo rendicontato a titolo del tempo lavorato dai singoli dipendenti per attività funzionali alla realizzazione del progetto agevolato sarà determinato moltiplicando il costo medio lordo orario annuo di ciascun dipendente per il numero di ore effettivamente lavorate da ciascuno di essi, come documentato dai relativi *timesheet.* Il costo rendicontato sarà riportato all'interno di un apposito prospetto riepilogativo periodico reso mediante compilazione dell'Allegato E.
I *timesheet* del personale dovranno essere sottoscritti dal lavoratore e controfirmati dal datore di lavoro o dal responsabile dell'unità presso cui gli stessi lavoratori prestano servizio. La controfirma avvalora il contenuto del *timesheet.*
Ai fini della rendicontazione periodica, il soggetto incaricato dell'attuazione delle attività di cui consta l'operazione dovrà in ogni caso produrre una relazione periodica di accompagnamento recante la descrizione delle attività svolte e dei risultati conseguiti.
L'effort dispiegato dal personale coinvolto nelle attività di progetto (come documentato nei timesheet e nel prospetto di riepilogo) dovrà risultare congruo e coerente con quanto realizzato nel periodo di riferimento, così come riportato all'interno della relazione di avanzamento.

Chiarimenti

La differenza sostanziale tra rendicontazione a "costi reali" e quella mediante ricorso al quoziente "1720" è che:

1. nel primo caso (costi reali), i costi di personale rendicontati corrispondono a quelli del periodo effettivamente interessato dalle attività svolte (es. voglio rendicontare i costi di personale del mese di gennaio 2026, allora debbo prendere a riferimento i costi effettivamente sostenuti e documentati nello stesso mese come desumibili dal cedolino del mese di gennaio 2026 e dall'F24 con il quale ho pagato gli oneri previdenziali ed assicurativi per lo stesso mese entro il giorno 16 del mese successivo). Con questa modalità mi limito a rendicontare le spese effettivamente sostenute e pagate dall'azienda/ente nel periodo rendicontato, senza poter rendicontare costi a maturazione successiva (es. rateo di TFR e/o di tredicesima). Le spese saranno rendicontate proporzionalmente al numero di ore/giornate effettivamente lavorate nel periodo di riferimento come documentate dal timesheet firmato dal dipendente;
2. nel secondo caso (quoziente 1720), i costi del personale rendicontati per il periodo di riferimento sono valorizzati prendendo a riferimento – quale moltiplicatore di costo orario

– **il costo medio orario documentato relativo agli ultimi 12 mesi disponibili per il medesimo dipendente** (o per un profilo analogo con il medesimo inquadramento contrattuale) ottenuto dal rapporto tra il costo lordo del lavoro degli ultimi 12 mesi disponibili (numeratore della frazione) e 1720 a denominatore. **Tale quoziente (costo medio orario) andrà moltiplicato per le ore/giornate di lavoro effettivamente impiegate nel periodo di riferimento** (ad es. nel mese di gennaio 2026) per quel determinato dipendente, come risulta dal relativo timesheet. In questo caso, il costo determinato dalla moltiplicazione tra costo medio orario x le ore/giornate effettivamente lavorate nel periodo per attività connesse con il progetto agevolato, potrà non coincidere necessariamente con i costi effettivamente documentati per lo stesso periodo come risultanti dal/i cedolino/i di riferimento e dai corrispondenti F24. Con questo metodo, dato che si utilizza un parametro riferito ad un costo medio orario degli ultimi 12 mesi (comprensivo di TFR, tredicesima ed altre componenti accessorie), i componenti di retribuzione/costo a formazione successiva sono già inclusi nella determinazione del costo.

Con il quoziente "1720" la prova documentale richiesta per il personale interno è la seguente:

- **Prospetto di calcolo del costo orario (Allegato E) sottoscritto dal responsabile del servizio** titolare delle competenze per la gestione del personale interno (nel caso di enti pubblici) o dal legale rappresentante (nel caso di soggetti di diritto privato), ed asseverato da un consulente del lavoro, o un dottore commercialista o un revisore ufficiale dei conti o da un CAF nel caso di soggetti di diritto privato. Il soggetto destinatario del contributo pubblico avrà cura di tenere agli atti la documentazione comprovante i costi del lavoro lordi utilizzati quale base di calcolo per la determinazione del costo medio lordo orario del lavoro (es. cedolini relativi all'annualità presa in considerazione, certificazione Unica trasmessa dal datore di lavoro all'Agenzia delle entrate);
- **contratto di lavoro**, ogni altro documento idoneo ad attestare l'effettività delle prestazioni svolte dal personale impiegato. La stessa documentazione dovrà essere resa immediatamente disponibile ed opponibile all'occorrenza di eventuali controlli amministrativi e/o in loco disposto dagli organismi competenti;
- **Lettera di incarico/ordine di servizio**, firmata dal dipendente e dal Responsabile dell'unità organizzativa alle cui dipendenze è posto lo stesso dipendente;
- **Timesheet (Allegato E) relativi a ciascuna unità di personale impiegata** nello svolgimento delle attività oggetto di rendicontazione (se esplicativi si può evitare di

produrre la relazione delle attività del dipendente) firmato dal dipendente e dal Responsabile dell'operazione;

- **Attestazione dell'attività** svolta nell'ambito del progetto, firmata dal Responsabile dell'operazione (se il timesheet riporta un dettaglio sufficientemente analitico dell'attività svolta, il documento può intendersi assorbito dal timesheet stesso);
- Attestazione resa dal datore di lavoro nella forma di DSAN che il personale inserito in rendicontazione è attualmente impiegato presso il Soggetto beneficiario, e che le relative retribuzioni, gli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali per il periodo di riferimento sono stati tutti regolarmente pagati.

Spese amministrative e spese generali

Sono ammissibili limitatamente alle attività di cui alle lettere da I a V del par. 3.4, comma 3, dell'Avviso (vedasi Tabella). Le spese amministrative sono rendicontate a costi reali e documentate analiticamente e possono essere imputate al progetto integralmente o per quota parte, esplicitando il criterio di ribaltamento adottato in proporzione e/o per la durata in cui sono risultate funzionali al programma agevolato (FAQ n. 43). Vi rientrano le spese di viaggio e trasferta del personale impiegato nel programma (FAQ n. 24). I canoni di locazione sono ammissibili solo per nuovi contratti stipulati per l'acquisizione degli spazi in cui è realizzato il programma, in proporzione alla durata dello stesso e con indicazione del CUP/COR nei giustificativi; i canoni relativi a contratti preesistenti costituiscono costi di ordinario funzionamento non ammissibili (FAQ n. 41). Ai fini delle presenti Linee Guida, il limite del 7% di cui al par. 3.4, comma 3, dell'Avviso si intende riferito alle sole spese generali, come esplicitato nella voce VI.(d) della Tabella e nella FAQ n. 4.

Spese generali: sono ammissibili entro il limite del 7% del totale ammissibile delle spese di personale relative alle attività da II a IV della Tabella di cui al par. 3.4, comma 3, dell'Avviso, purché strettamente connesse alla gestione del programma e non già ricomprese in altre voci di costo.

Spese ammissibili ai sensi del par. 3.4 dell'Avviso

Sono ammissibili, ai sensi dell'art. 27 del RGE, le spese strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi di accelerazione e/o di incubazione, effettivamente sostenute dal Soggetto Proponente e debitamente documentate (par. 3.4, comma 1).

Le spese amministrative (c) e le spese generali (d) devono essere effettivamente sostenute ed analiticamente documentate (par. 3.4, comma 3).

Le voci di costo ammissibili per ciascuna attività sono le seguenti (Tabella del par. 3.4, comma 3, dell'Avviso):

- **Realizzazione ed ammodernamento del Polo strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi di accelerazione e/o di incubazione –** I.(a) spese per l'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature e/o servizi informatici (entro il 30% del costo totale ammissibile del programma di investimenti), limitatamente ai costi connessi con il potenziamento di sistemi e soluzioni per l'accesso e la fruizione ai servizi del Polo e l'interazione con i Soggetti Aderenti (es. piattaforme di e-learning, sistemi per video-conference, allestimento spazi per attività di formazione e/o di coworking, apparati per l'accesso ad internet, sistemi e soluzioni di cybersecurity, altro assimilabile);
- **II. Animazione del Polo finalizzata a favorire la collaborazione, condivisione di informazioni, erogazione di servizi specialistici e personalizzati alle imprese e/o soggetti partecipanti –** II.(b) spese di personale per animazione, facilitazione, supporto tecnico e ulteriori costi strettamente coerenti con l'attività di animazione del Polo; II.(c) spese amministrative di coordinamento, gestione eventi, strumenti ICT, e ulteriori costi strettamente coerenti con l'attività di animazione del Polo;
- **III. Attività di marketing del Polo volta a promuovere la partecipazione di nuove imprese e la visibilità del programma –** III.(b) spese di personale per comunicazione e relazioni esterne e ulteriori costi strettamente coerenti con l'attività di animazione di cui al punto II; III.(c) spese amministrative per produzione materiali, campagne digitali, gestione piattaforme, e ulteriori costi strettamente coerenti con l'attività di animazione di cui al punto II;
- **IV. Gestione delle infrastrutture del Polo comprese sedi, coworking, spazi digitali e tecnici necessari allo svolgimento dei programmi –** IV.(b) spese di personale per presidio tecnico e amministrativo delle infrastrutture, e ulteriori costi strettamente coerenti con l'attività di animazione di cui al punto II; IV.(c) spese amministrative per locazioni, utenze, manutenzione, software, e ulteriori costi strettamente coerenti con l'attività di animazione di cui al punto II;

- **V. Organizzazione di formazione e di seminari e di conferenze per facilitare condivisione delle conoscenze, networking, cooperazione anche transnazionale –** V.(b) spese di personale per progettazione e docenza e ulteriori costi strettamente coerenti con l'attività di animazione di cui al punto II; V.(c) spese amministrative per logistica, iscrizioni, materiali didattici, strumenti digitali e ulteriori costi strettamente coerenti con l'attività di animazione di cui al punto II;
- **VI. Spese generali strettamente riferite alle spese di personale di cui alle attività da II a IV –** VI.(d) spese generali (entro il limite complessivo del 7% del totale ammissibile delle spese di personale di cui alle attività da II a IV): spese per utenze (energia elettrica, riscaldamento, acqua, telecomunicazioni) riferite alla sede o spazi impiegati per l'attuazione del programma; spese per materiale di consumo d'ufficio (cancelleria, toner, supporti informatici non durevoli); spese per assicurazioni riferite agli spazi, beni e attrezzature funzionali all'erogazione dei servizi; spese per servizi comuni di supporto alla gestione (pulizia, vigilanza, reception, manutenzione ordinaria dei locali e dei beni strumentali); spese generali di coordinamento gestionale centrale (ad es. direzione generale o staff amministrativo non direttamente imputabili alle attività ricomprese nei punti da II a V, ma rilevanti per il funzionamento complessivo del Polo).

Ulteriori precisazioni. Le spese per le garanzie fideiussorie e per l'accensione del conto corrente dedicato al progetto, non escluse dal par. 3.4, comma 7, dell'Avviso, sono rendicontabili tra le spese amministrative, ove previste nel budget approvato. Le spese ammissibili dei Soggetti Aderenti (par. 3.4, comma 4, dell'Avviso) sono disciplinate ai successivi paragrafi 8 e 8-bis.

Di seguito si riporta per ciascuna tipologia di spesa ammissibile la disciplina specifica delle relative modalità di rendicontazione:

Voce di Spesa	Tipologie spese ammissibili/Modalità di rendicontazione	Principale documentazione amministrativo-contabile giustificativa delle spese rendicontate
Spese per realizzazione/ammodernamento dei Poli di innovazione aventi ad oggetto l'acquisto di macchinari, impianti tecnologici ed attrezzature e/o servizi informatici	Spese per l'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature e/o servizi informatici, limitatamente ai costi connessi con il potenziamento di sistemi e soluzioni per l'accesso e la fruizione ai servizi del Polo e l'interazione con i Soggetti Aderenti (par. 3.4, commi 2 e 3, voce I.(a), dell'Avviso) **per un importo non superiore al 30%** del costo complessivo ammissibile per il programma di investimento, a patto che gli stessi beni e/o servizi informatici risultino strettamente funzionali all'attuazione del programma di accelerazione e/o di incubazione candidato alle agevolazioni	• Fatture • Documentazione attestante il pagamento • In caso di saldo collaudo/certificato di verifica di conformità • Contratto o ordine di acquisto, documentazione attestante consegna e installazione, registrazione contabile del bene • Attestazione principio DNSH/Climate proofing (laddove pertinente) Se pertinente (beneficiari soggetti al D.Lgs. n. 36/2023): • Certificato di regolare esecuzione
Costi di personale	Costi relativi a risorse impegnate nel progetto, in proporzione all'effort effettivamente dedicato (FAQ n. 34), per i costi ammissibili di cui al par. 3.4 dell'Avviso connessi alle attività da II a V della Tabella di cui al comma 3 (animazione, marketing, gestione delle infrastrutture, formazione e seminari); le spese di personale relative alle attività da II a IV costituiscono la base di calcolo del limite del 7% delle spese generali (FAQ n. 4)	• Dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario o da soggetto delegato riportante per ciascun dipendente rendicontato: il livello (come da CCNL di appartenenza); il numero massimo di ore lavorative previsto dal CCNL di appartenenza, il numero complessivo di ore svolte riportate nel SAL presentato a rendicontazione; • Prospetto di calcolo del costo medio lordo orario annuo per ciascun dipendente di cui sia previsto l'impiego per lo svolgimento delle attività connesse con la realizzazione del progetto agevolato *(da utilizzarsi solo nel caso di rendicontazione mediante ricorso al c.d. "Quoziente 1720")* • estratto del Libro Unico del Lavoro (LUL) da cui si evinca la qualifica e il livello di inquadramento del dipendente • Prospetto di rendiconto periodico delle ore lavorate da personale *(da utilizzarsi solo nel caso di rendicontazione mediante ricorso al c.d. "Quoziente 1720")* • Timesheet • Ordini di servizio • Busta paga del periodo rendicontato *(solo nel caso di utilizzo di*

Voce di Spesa	Tipologie spese ammissibili/Modalità di rendicontazione	Principale documentazione amministrativo-contabile giustificativa delle spese rendicontate
		rendicontazione a costi reali) • Evidenze dei pagamenti eseguiti a fronte dei costi di personale rendicontato *(solo nel caso di utilizzo di rendicontazione a costi reali)* • DSAN recante l'attestazione dell'intervenuto pagamento di tutte le competenze salariali e degli oneri previdenziali ed assicurativi relativi al personale rendicontato *(da prodursi solo nel caso di rendicontazione mediante ricorso al c.d. "Quoziente 1720")* • Procedura di selezione per personale di nuova assunzione • Per collaboratori esterni (co.co.co., prestazioni occasionali, titolari di partita IVA – FAQ n. 12): contratto o lettera di incarico, fattura o ricevuta, timesheet e relazione sull'attività svolta • eventuali relazioni periodiche delle attività
Spese amministrative	Spese amministrative connesse al funzionamento/gestione del Polo limitatamente alle attività di cui alle lettere da I a V del par. 3.4, comma 3, dell'Avviso effettivamente sostenute ed analiticamente documentate	• Fatture • Documentazione attestante il pagamento • Contratti (es. locazione, utenze, servizi – solo se afferenti a nuovi contratti sottoscritti esplicitamente per l'attuazione del progetto agevolato) e, per le spese imputate pro quota, prospetto del criterio di ribaltamento adottato (FAQ n. 43)
Spese generali	Spese generali nella misura massima del 7% del totale ammissibile delle spese del personale limitatamente alle attività di cui alle lettere da II a IV del par. 3.4, comma 3, dell'Avviso	• Fatture o documenti di spesa, documentazione attestante il pagamento, prospetto di calcolo del rispetto del limite del 7% e, per le spese imputate pro quota, criterio di ribaltamento adottato (FAQ nn. 4 e 43)

6 SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le spese non espressamente previste dal paragrafo 3.4 dell'Avviso e dall'art. 27 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Non sono, in ogni caso, ammissibili le seguenti spese:

- spese già sostenute con il contributo di altri programmi pubblici: internazionali, comunitari, nazionali o regionali (c.d. "Divieto di doppio finanziamento");
- la valorizzazione economica di quei beni o servizi messi a disposizione da terzi a titolo gratuito;
- le spese connesse all'acquisizione di beni, servizi e/o lavori resi o ceduti al Beneficiario dagli amministratori o dai loro coniugi o parenti ed affini entro il secondo grado o da soggetti privi di terzietà nei confronti del soggetto richiedente *(divieto di interessenza – par. 3.4, comma 7, dell'Avviso)*;
- gli acquisti effettuati con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice civile;
- gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria o contratti c.d. "chiavi in mano", nonché l'acquisizione di beni usati e/o ricondizionati (par. 3.4, comma 7, dell'Avviso);
- acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
- gli interessi passivi, perdite di cambio, le commissioni per operazioni finanziarie, altri oneri meramente finanziari, diversi da quelli per le garanzie fideiussorie e per l'accensione del conto corrente dedicato al progetto (par. 3.4, comma 7, dell'Avviso);
- le spese sostenute mediante forme di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità;
- le ammende e le penali;
- le spese aventi ad oggetto l'acquisto di automezzi o autovetture ad eccezione di mezzi attrezzati come laboratori mobili, su automezzi non promiscui, ove strettamente e specificamente necessari per la realizzazione del progetto agevolato;
- qualsiasi tipo di manutenzione ordinaria e/o straordinaria e/o di esercizio di automezzi e/ di altri attivi materiali;
- qualsiasi spesa relativa a controversie, ricorsi, recupero crediti ecc.;
- spese accessorie quali ad esempio spese per consulenze legali, parcelle notarili, altre consulenze tecniche non direttamente connesse con lo svolgimento dell'attività funzionali all'attuazione del progetto agevolato;
- l'accumulo di scorte, per la quota eccedente i fabbisogni effettivi legati all'attuazione del progetto assistito (par. 3.4, comma 7, dell'Avviso);
- le spese connesse con la realizzazione di opere, forniture e/o servizi in difformità con quanto prescritto dal principio di "non arrecare danno significativo – DNSH" o in contrasto con le

eventuali prescrizioni formulate all'interno della relazione climatica ex art. 73.2, lett. j) RDC (laddove pertinente);

- le spese connesse con l'ordinario funzionamento ed esercizio dell'iniziativa diverse da quelle ammissibili ai sensi del par. 3.4 dell'Avviso (par. 3.4, comma 7, dell'Avviso);
- i costi che derivano dall'instaurarsi di rapporti commerciali che diano origine alla fatturazione delle prestazioni tra i partner di uno stesso raggruppamento (par. 3.4, comma 7, dell'Avviso).

7 PRECISAZIONI

Si applicano le disposizioni di cui al DPR 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027".

I costi afferenti alle diverse tipologie di spesa sono al netto di IVA ed altri tributi nel caso in cui tali imposte risultino integralmente o parzialmente deducibili in sede di presentazione di dichiarazione periodica; sono invece comprensivi di IVA e/o altri tributi nel caso in cui tali imposte non siano recuperabili rappresentando un costo per il soggetto Beneficiario.

Tali spese ammissibili possono comprendere eventuali dazi doganali, costi di trasporto, di imballo e di montaggio qualora presenti, a condizione che gli stessi siano imprescindibili dal bene rendicontato e solo se ricompresi nella fattura di acquisto, con l'esclusione invece di qualsiasi ricarico per spese generali.

Successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo del contributo di spettanza del Beneficiario, il Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive provvederà a emettere, su proposta del Servizio competente, il Decreto di chiusura dell'operazione, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.

Il decreto di chiusura dell'operazione sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale del Dipartimento Regionale Attività Produttive per il visto di competenza.

8. SOGGETTI ADERENTI: EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE EX ART. 28 RGE E FACOLTÀ DI DELEGA ALL'INCASSO AL POLO DI INNOVAZIONE

Ai sensi del par. 4.12.1 dell'Avviso, il diritto dei soggetti aderenti a ricevere gli aiuti ex art. 28(4) RGE (par. 3.5, comma 2, lett. C, dell'Avviso) matura esclusivamente a seguito della conclusione positiva del percorso di accelerazione da parte dell'impresa partecipante (par. 4.12.1, comma 2). Le agevolazioni di spettanza sono erogate, di norma, in un'unica soluzione a saldo, successivamente alla conclusione del programma e alla presentazione, da parte del Polo di Innovazione, della documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute (par. 4.12.1, comma 5). Il contributo è dunque riconosciuto al Soggetto Aderente solo a percorso concluso con successo, e non in corso d'opera né anticipatamente.

Tale meccanismo presuppone, nel circuito ordinario, che il Soggetto Aderente abbia già integralmente corrisposto al Polo di Innovazione il corrispettivo dovuto per i servizi di consulenza e sostegno all'innovazione resi nell'ambito del programma, essendo tra la documentazione richiesta ai fini della liquidazione anche la quietanza di pagamento della relativa fattura (par. 4.12.1, comma 6, punto ii). Poiché i Soggetti Aderenti sono, per loro natura, imprese in fase di accelerazione o neocostituite, tale anticipazione di liquidità può costituire un ostacolo concreto alla partecipazione al programma.

Per superare tale criticità, sul modello di un'analoga e consolidata buona prassi già adottata dall'Amministrazione regionale nell'ambito del PO FSE Sicilia 2014-2020 (Avviso pubblico n. 42/2021 "Progetto Giovani 4.0 – nuova edizione"), l'Amministrazione riconosce al Soggetto Aderente, in via facoltativa e alternativa al pagamento diretto, la possibilità di delegare il Polo di Innovazione a incassare, in nome e per conto del Soggetto Aderente medesimo, l'importo del contributo ex art. 28 RGE ad esso spettante, a soddisfacimento del corrispettivo dovuto per i servizi resi. Tale facoltà consente al Soggetto Aderente di fruire dei servizi del Polo senza doverne anticipare il costo, che viene corrisposto al Polo direttamente dall'Amministrazione, all'esito positivo del percorso, per la sola quota coperta dal contributo pubblico.

La delega all'incasso, il cui utilizzo resta rimesso alla libera scelta del Soggetto Aderente, è limitata esclusivamente alla sola quota di contributo concessa ex art. 28 RGE e non si estende alle eventuali sovvenzioni in regime de minimis riconosciute nell'ambito del medesimo programma (par. 3.5, comma 2, lett. D-E), che finanziano spese ulteriori (implementazione del know-how acquisito, spese operative della neoimpresa) sostenute dal Soggetto Aderente. *La quota oggetto di delega coincide con la quota di contributo ex art. 28 RGE, pari al costo unitario per Soggetto Aderente*

indicato nel programma approvato (par. 3.1.1, comma 4, dell'Avviso), nei limiti dei servizi effettivamente fruiti (par. 4.12.1, comma 3, lett. B, dell'Avviso).

La delega all'incasso attiene esclusivamente al circuito di rendicontazione ed erogazione del contributo. La concessione dell'aiuto ex art. 28 RGE è disposta dall'Amministrazione regionale con decreto, intestato e notificato al Soggetto Aderente, beneficiario dell'aiuto.

Segue diagramma riepilogativo del confronto tra circuito ordinario e circuito con delega all'incasso.

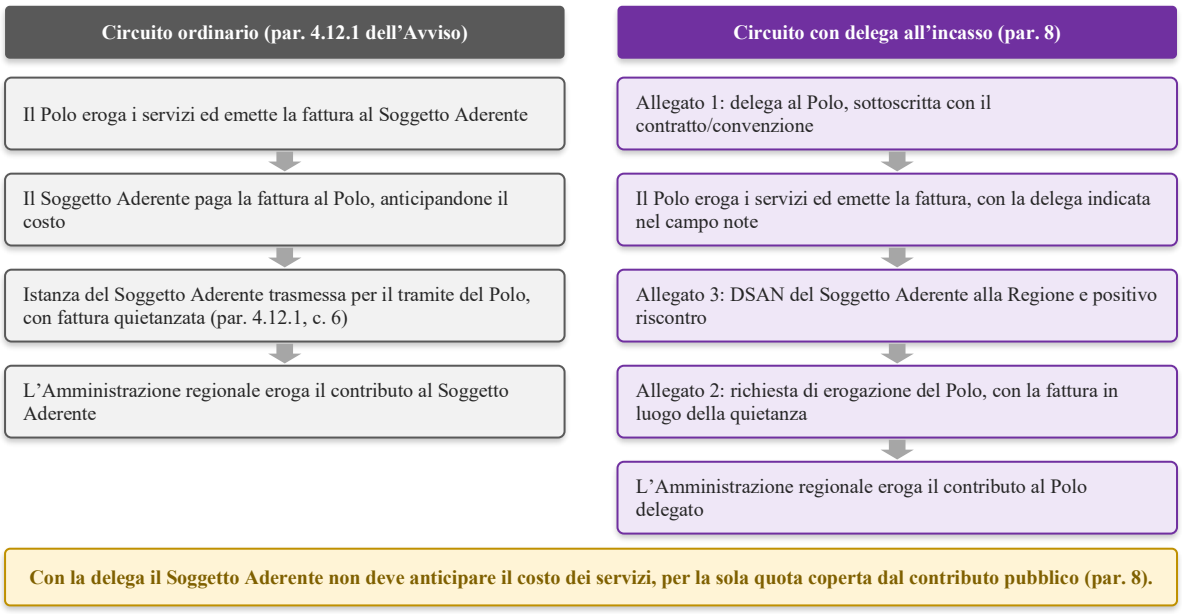


Figura – Circuito ordinario e circuito con delega all'incasso a confronto

I documenti della delega all'incasso (Allegati 1, 2 e 3)

Il circuito della delega all'incasso si basa su tre documenti, che si utilizzano nell'ordine seguente:

- l'**Allegato 1** (delega), con cui il Soggetto Aderente delega il Polo a incassare, in nome e per conto del Soggetto Aderente medesimo, il contributo ex art. 28 RGE;
- l'**Allegato 3** (DSAN), con cui il Soggetto Aderente attesta direttamente all'Amministrazione regionale i servizi effettivamente fruiti, affinché la delega all'incasso non si risolva in una procedura meramente formale, priva di riscontro sostanziale;
- l'**Allegato 2** (richiesta di erogazione), con cui il Polo, quale soggetto delegato, chiede l'erogazione del contributo in proprio favore.

La tabella seguente indica, per ciascun documento, chi lo sottoscrive, quando si utilizza, a chi è trasmesso e la finalità. In assenza di delega, i tre documenti non si utilizzano e si applica il circuito ordinario di cui al par. 4.12.1 dell'Avviso.

Documento	Chi lo sottoscrive	Quando si utilizza	A chi è trasmesso	Finalità
Allegato 1 Delega all'incasso al Polo di Innovazione da parte del Soggetto Aderente	Legale rappresentante del Soggetto Aderente (firma digitale); accettazione del Polo (firma digitale del legale rappresentante o di altro soggetto munito di poteri di firma)	All'atto della stipula del contratto/convenzione di partecipazione al programma, solo se il Soggetto Aderente sceglie la delega	Annesso al contratto/convenzione; trasmesso dal Polo all'Amministrazione regionale dopo la sottoscrizione del contratto/convenzione (par. 8, lett. c)	Autorizzare il Polo a incassare, in nome e per conto del Soggetto Aderente, la sovvenzione ex art. 28 RGE
Allegato 2 Richiesta di erogazione del contributo da parte del Polo, già incaricato alla delega all'incasso	Legale rappresentante del Polo di Innovazione, in qualità di delegato, o altro soggetto munito di poteri di firma (firma digitale)	Dopo il positivo riscontro dell'Amministrazione regionale sull'Allegato 3	Amministrazione regionale – Servizio 6.S	Chiedere l'erogazione della sovvenzione ex art. 28 RGE in favore del Polo delegato, con la documentazione allegata
Allegato 3 DSAN del Soggetto Aderente sui servizi fruiti	Legale rappresentante del Soggetto Aderente (firma digitale, ovvero firma autografa con copia del documento d'identità)	A conclusione dei servizi, dopo il ricevimento della fattura del Polo e prima dell'Allegato 2	Esclusivamente all'Amministrazione regionale – Servizio 6.S, a mezzo PEC, direttamente e non per il tramite del Polo	Dichiarare i servizi effettivamente fruiti e la relativa quota (€ ____), nonché di non aver ottenuto né richiesto ulteriori contributi pubblici sulle medesime spese, allegare la fattura del Polo, relazionare sui servizi e valutarne la soddisfazione; il positivo riscontro è condizione per la presentazione dell'Allegato 2

Tabella – Quando si utilizzano gli Allegati 1, 2 e 3 in caso di delega all'incasso

Sequenza operativa

In caso di delega all'incasso, il circuito di rendicontazione ed erogazione si svolge secondo la sequenza seguente:

1. **Delega (Allegato 1).** Il Soggetto Aderente che intende avvalersi della delega sottoscrive l'Allegato 1 all'atto della stipula del contratto/convenzione di partecipazione al programma di accelerazione, di cui l'Allegato 1 costituisce parte integrante; il Polo lo accetta e lo trasmette all'Amministrazione regionale con le modalità di cui alla lett. c).
2. **Servizi e fattura.** Il Polo eroga i servizi ed emette la fattura nei confronti del Soggetto Aderente con i contenuti indicati alla lett. b), compresa, nel campo note, l'indicazione della delega all'incasso.
3. **DSAN del Soggetto Aderente (Allegato 3).** A conclusione dei servizi e dopo il ricevimento della fattura del Polo, il legale rappresentante del Soggetto Aderente trasmette a mezzo PEC, direttamente ed esclusivamente all'Amministrazione regionale – Servizio 6.S "Unità Tecnica di Coordinamento della Strategia Regionale dell'Innovazione" del Dipartimento Attività Produttive, e non per il tramite del Polo, la DSAN di cui all'Allegato 3. Con essa dichiara che i servizi del Polo sono stati resi per la quota stabilita (esplicitando la cifra riportata in fattura)

e di non aver ottenuto né richiesto ulteriori contributi pubblici sulle medesime spese, allega la fattura emessa dal Polo, relaziona sui servizi di cui ha effettivamente usufruito ed esprime una valutazione di soddisfazione sui servizi ricevuti.

4. **Riscontro dell'Amministrazione regionale.** L'Amministrazione regionale, esaminata la DSAN, comunica al Soggetto Aderente e al Polo l'esito del riscontro. Solo dopo il positivo riscontro il Polo può presentare l'Allegato 2.
5. **Richiesta di erogazione (Allegato 2).** Il Polo, quale soggetto delegato, presenta la richiesta di erogazione mediante l'Allegato 2, nella quale dichiara, sotto la propria responsabilità, di essere delegato all'incasso e che il Soggetto Aderente ha completato con successo il percorso, rende le ulteriori dichiarazioni previste dal modello e indica gli estremi del conto corrente sul quale l'Amministrazione dovrà accreditare il contributo. La richiesta è corredata della documentazione ordinariamente prevista dal par. 4.12.1, comma 6, dell'Avviso (es. relazione tecnica finale, dichiarazione liberatoria del Polo attestante l'effettiva erogazione dei servizi di cui al punto iv)), della fattura emessa al Soggetto Aderente, in luogo della quietanza di cui al punto ii), e degli ulteriori documenti elencati nel modello, tra cui copia dell'Allegato 1 e la comunicazione di positivo riscontro sull'Allegato 3.
6. **Erogazione.** L'Amministrazione regionale, verificata la completezza e la conformità della documentazione (Allegati 1, 2 e 3), anche mediante la checklist di cui alla lett. d), dispone l'erogazione del contributo direttamente in favore del Polo di Innovazione delegato, con effetto liberatorio nei confronti del Soggetto Aderente per l'importo oggetto di delega.
7. **Quietanza liberatoria.** Dopo l'accredito del contributo, il Polo trasmette all'Amministrazione regionale la dichiarazione di quietanza liberatoria di cui alla lett. e).

Segue diagramma riepilogativo con i principali passaggi della sequenza operativa.

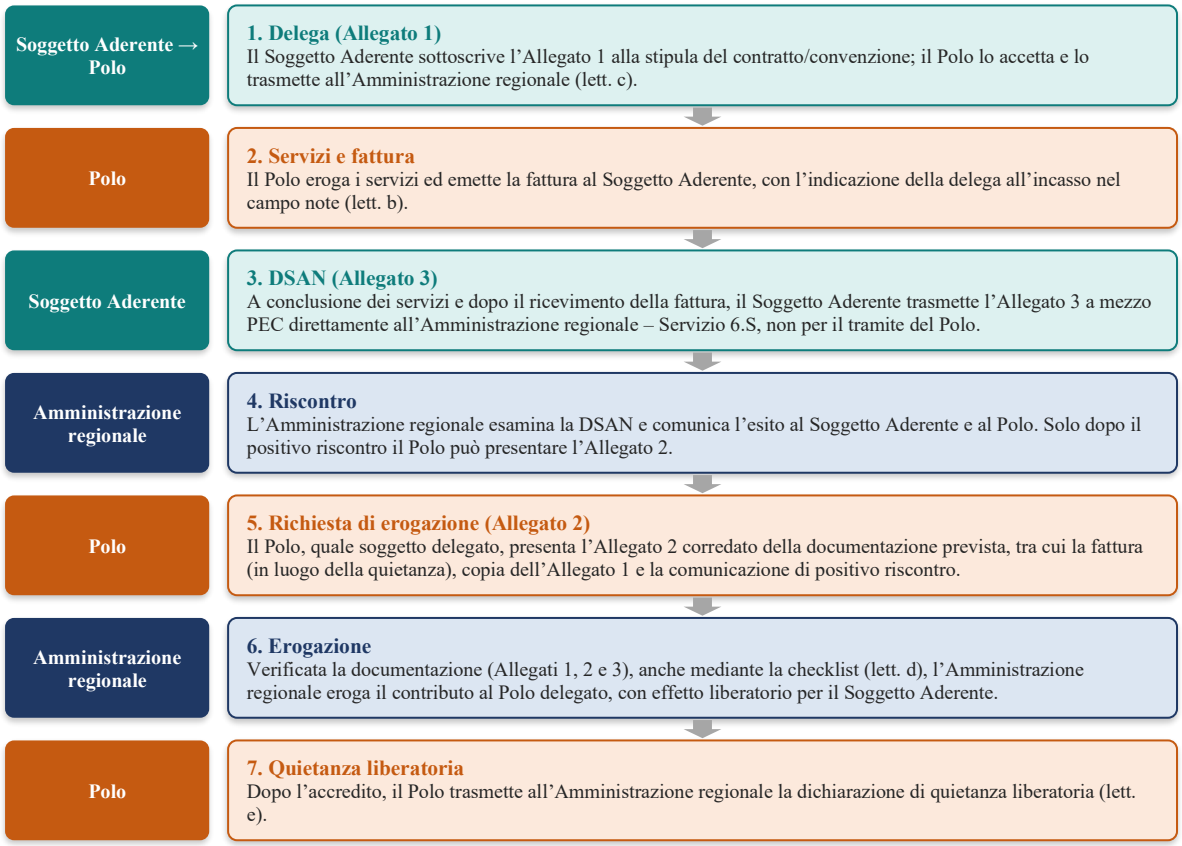


Figura – Sequenza operativa della delega all'incasso (soggetto che agisce e passaggio)

Alcune precisazioni.

- Le verifiche propedeutiche alla concessione e alla liquidazione *(par. 4.12, commi 1 e 6, dell'Avviso: regolarità contributiva – DURC, documentazione antimafia ove prevista, assenza di ordini di recupero pendenti – c.d. "Deggendorf")* sono effettuate nei confronti del Soggetto Aderente, beneficiario dell'aiuto.
- La delega all'incasso non prevale sugli esiti di tali verifiche: in caso di irregolarità contributiva del Soggetto Aderente si applica l'intervento sostitutivo di cui all'art. 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla L. 9 agosto 2013, n. 98, e l'importo trattenuto non è corrisposto al Polo; restano altresì salvi gli effetti di pignoramenti e compensazioni previsti dalla legge. Qualora la revoca, totale o parziale, dell'aiuto ex art. 28 RGE derivi da fatti imputabili al Polo di Innovazione (tra cui la mancata o difforme erogazione dei servizi o la non veridicità delle dichiarazioni rese nell'Allegato 2), il Polo è tenuto alla restituzione delle somme incassate in forza della delega, maggiorate degli interessi e secondo il procedimento di cui al par. 5.5 dell'Avviso. Negli altri casi di revoca resta fermo l'obbligo di restituzione a carico del Soggetto Aderente.

- **Restano a carico del Soggetto Aderente gli eventuali importi eccedenti il contributo concesso.**
- Qualora il Polo di Innovazione sia costituito in forma di ATS o di altra aggregazione priva di autonoma personalità giuridica, l'erogazione in favore del Polo delegato è disposta sul conto corrente dedicato del soggetto capofila.
- Il contratto/convenzione tra Polo e Soggetto Aderente disciplina il corrispettivo eventualmente dovuto in caso di mancato completamento con successo del percorso, ipotesi nella quale il contributo non è concesso (par. 4.12.1, comma 2, dell'Avviso).

Controlli dell'Amministrazione regionale e misure di presidio della delega all'incasso

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare controlli in itinere ed ex post sull'effettiva erogazione dei servizi ai Soggetti Aderenti e sulla corretta applicazione della delega all'incasso. Infatti, per scongiurare la sovrapposizione e l'illegittimo cumulo degli aiuti di Stato, il Dipartimento delle Attività Produttive adotta un protocollo stringente basato su controlli preventivi digitalizzati, interoperabilità delle banche dati e responsabilizzazione del beneficiario.

A tal fine, in caso di delega all'incasso, si applicano le seguenti misure:

a. **Contabilità separata e listino dei servizi ex art. 28 RGE:** il Polo tiene una contabilità separata o analitica che distingue i costi del programma finanziati con l'aiuto ex art. 27 RGE dai servizi resi ai Soggetti Aderenti ex art. 28 RGE (cfr. par. 2.3 delle presenti Linee Guida). Il listino dei servizi ex art. 28 RGE corrisponde, nei limiti dei servizi effettivamente fruiti, al costo unitario per Soggetto Aderente approvato (par. 3.1.1, comma 4, e par. 4.12.1, comma 3, lett. B, dell'Avviso) ed esclude i costi già coperti dall'aiuto ex art. 27 RGE.
b. **Fatturazione diretta al Soggetto Aderente:** il Polo emette la fattura direttamente nei confronti del Soggetto Aderente, riportando il CUP, il riferimento alla sovvenzione ex art. 28 RGE (par. 3.5, comma 2, lett. C, dell'Avviso), come previsto dal par. 3.4, comma 6, dell'Avviso. Ove il Soggetto Aderente si avvalga della delega all'incasso, il Polo riporta nel campo note della fattura la dicitura «*Servizio di accelerazione concluso con successo, pagamento tramite delega all'incasso della start up "_____"*», con gli estremi dell'Allegato 1 e la data della sua trasmissione all'Amministrazione regionale. L'importo della fattura, al netto dell'IVA, coincide con il costo unitario per Soggetto Aderente indicato nel programma approvato, nei limiti dei servizi effettivamente fruiti, e, quindi, con la quota ex art. 28 RGE oggetto di delega.
c. **Atto formale di delega:** la delega di cui all'Allegato 1 è sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del Soggetto Aderente, accettata con firma digitale dal Polo (legale rappresentante o altro soggetto munito di poteri di firma) e trasmessa dal Polo

all'Amministrazione regionale dopo la sottoscrizione del contratto/convenzione. Il Soggetto Aderente resta l'unico responsabile del rispetto delle condizioni previste per la sovvenzione ex art. 28 RGE, fatto salvo l'obbligo di restituzione a carico del Polo per i fatti a esso imputabili; il Polo agisce quale mero "delegato alla riscossione". L'Amministrazione regionale è destinataria della delega, di cui prende atto ai fini dell'erogazione, e resta estranea al rapporto contrattuale tra Polo e Soggetto Aderente (par. 5.2, comma 3, dell'Avviso).

d. **Checklist di verifica:** in sede di verifica della richiesta di cui all'Allegato 2, l'Amministrazione regionale accerta, mediante apposita checklist:
   i) l'"Attestato di fine percorso e superamento con successo" rilasciato dal Polo, corredato dei deliverable prodotti (business plan, pitch deck, validation report);
   ii) l'incrocio tra i timesheet del personale rendicontato dal Polo a valere sull'aiuto ex art. 27 RGE e il personale impiegato nell'erogazione dei servizi ex art. 28 RGE, al fine di escludere la doppia imputazione delle stesse ore;
   iii) la registrazione dell'aiuto ex art. 28 RGE nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) sul codice fiscale del Soggetto Aderente, effettuata dall'Amministrazione regionale prima della concessione (art. 52 della L. 234/2012), con acquisizione della visura aiuti ai fini della verifica del limite di 220.000 EUR nel triennio;
   iv) la DSAN del Soggetto Aderente di cui all'Allegato 3 e il positivo riscontro comunicato prima della presentazione dell'Allegato 2;
   v) la coincidenza tra la quota ex art. 28 RGE oggetto di delega (Allegato 1), la quota dichiarata nell'Allegato 3, l'importo richiesto con l'Allegato 2 e l'importo della fattura al netto dell'IVA.

e. **Quietanza liberatoria finale:** dopo l'accredito del contributo, il Polo trasmette all'Amministrazione regionale una dichiarazione di quietanza liberatoria che attesta il saldo della fattura per la quota imponibile coperta dal contributo pubblico incassato in forza della delega, coerente con i servizi effettivamente erogati. La dichiarazione è conservata nel fascicolo dell'operazione ai fini dei controlli.

La tabella seguente riepiloga i rischi connessi alla delega all'incasso, le misure adottate e i relativi effetti.

Rischio	Misura	Effetto
Doppio finanziamento dei costi del Polo (art. 27 e art. 28 RGE)	Contabilità separata/analitica; listino pari al costo unitario approvato, al netto dei costi ex art. 27 (lett. a)	I costi già coperti dall'aiuto ex art. 27 non sono inclusi nel prezzo dei servizi ex art. 28
Prezzo dei servizi non congruo	Listino pari al costo unitario approvato (lett. a)	Prezzo coerente con il programma approvato

Rischio	Misura	Effetto
Delega meramente formale / servizi non effettivamente resi	Attestato di fine percorso con deliverable (lett. d, i); DSAN del Soggetto Aderente – Allegato 3, con positivo riscontro prima dell'Allegato 2 (lett. d, iv)	Prova dell'effettiva fruizione dei servizi, dichiarata dall'impresa direttamente alla Regione
Errata imputazione dell'aiuto e superamento dei limiti ex art. 28 RGE	Fatturazione diretta al Soggetto Aderente con CUP, riferimento all'art. 28 e nota sulla delega (lett. b); registrazione RNA sul codice fiscale del Soggetto Aderente (lett. d, iii)	L'aiuto è imputato al Soggetto Aderente; verifica del limite di 220.000 EUR nel triennio
Incertezza sulle responsabilità	Delega con firma digitale; Polo mero delegato alla riscossione (lett. c)	Il Soggetto Aderente resta unico responsabile; effetto liberatorio del pagamento al Polo
Doppia imputazione delle ore del personale	Incrocio dei timesheet art. 27 / servizi art. 28 (lett. d, ii)	Esclusione della doppia rendicontazione delle stesse ore
Cumulo e sovracompensazione	Dichiarazioni di assenza di sovracompensazione e di doppio incasso (Allegato 2 e Allegato 3; par. 4.12.1, comma 8, dell'Avviso); quietanza liberatoria (lett. e)	Contributo pubblico contenuto entro il 100% dei costi ammissibili, senza sovracompensazione

Tabella – Rischi della delega all'incasso, misure di presidio ed effetti

Le disposizioni del presente paragrafo, limitatamente alla quota ex art. 28 RGE oggetto di delega, sostituiscono, per effetto del decreto del Dirigente Generale di adozione delle presenti Linee Guida, quanto previsto dal par. 3.5, comma 2, lett. C (con riferimento ai costi "effettivamente sostenuti e documentati" dalle imprese aderenti), dal par. 4.12.1, comma 3, lett. B (limitatamente al riferimento ai «costi da questa effettivamente sostenuti per la partecipazione al programma di accelerazione»), comma 4 (verifica dell'effettivo sostenimento delle spese agevolate), comma 5 (erogazione a favore dei Soggetti Aderenti) e comma 6, punto ii) (quietanza di pagamento), dell'Avviso, nonché quanto chiarito nelle FAQ nn. 6, 39, 62 e 63.

8-bis. SOGGETTI ADERENTI: EROGAZIONE DELLE SOVVENZIONI IN REGIME DE MINIMIS

Le sovvenzioni in regime de minimis (Reg. (UE) 2023/2831) previste in favore dei Soggetti Aderenti (par. 3.5, comma 2, lett. D ed E, dell'Avviso) sono concesse dall'Amministrazione regionale, avvalendosi della deroga di cui all'art. 2, punto 9 del RDC (par. 1.4, comma 1, lett. l), dell'Avviso), su istanza trasmessa per il tramite del Polo di Innovazione, esclusivamente a seguito della conclusione positiva del percorso (par. 4.12.1, comma 2, dell'Avviso).

Le sovvenzioni sono riconosciute nei seguenti limiti (par. 3.4, comma 4, e par. 4.12.1, comma 3, lett. B, dell'Avviso):

a) programmi di accelerazione: fino a 50.000 euro per impresa, a copertura delle spese per l'acquisto di ulteriori beni e/o servizi connessi con l'implementazione del know-how acquisito, previa validazione da parte del Polo del relativo progetto di implementazione;

b) programmi di incubazione: fino a 30.000 euro per ciascuna impresa costituita all'esito del percorso, a ristoro delle spese sostenute a titolo dei servizi di incubazione e di ulteriori spese operative coerenti con il modello di business sviluppato.

Sono ammissibili le spese sostenute dai Soggetti Aderenti e rendicontate entro il termine massimo di sei mesi dalla conclusione del programma di accelerazione o di incubazione, la cui durata non può superare i 12 mesi; tale termine sostituisce quello indicato al par. 4.12.1, comma 3, lett. B, dell'Avviso. Le sovvenzioni, con intensità pari al 100% dei costi effettivamente sostenuti e documentati e comunque entro i limiti previsti dal Reg. UE n. 2023/2831 per la disciplina del regime di *de-minimis*, sono erogate esclusivamente a rimborso delle spese sostenute dal Soggetto Aderente (par. 3.5, comma 2, lett. D ed E), di norma in un'unica soluzione a saldo (par. 4.12.1, comma 5).

Per i programmi di accelerazione, l'ammissibilità delle spese relative a beni e/o servizi rilevanti ai fini del principio DNSH è subordinata all'impegno dell'impresa al rispetto del medesimo principio e alla preventiva compilazione delle pertinenti check-list (par. 4.12.1, comma 3, lett. B).

Ai fini del riconoscimento e della liquidazione, ciascun Soggetto Aderente, per il tramite del Polo, produce la documentazione di cui al par. 4.12.1, comma 6, punti v) e vi), dell'Avviso: dichiarazione sostitutiva sugli aiuti de-minimis eventualmente già ricevuti e/o richiesti; progetto di implementazione del know-how validato dal Polo (programmi di accelerazione); documentazione comprovante il rispetto del principio DNSH, ove pertinente; documentazione comprovante le spese sostenute; ogni ulteriore documento previsto dagli Allegati 2.6, 2.7 e 2.8 dell'Avviso.

La facoltà di delega all'incasso di cui al par. 8 non si applica alle sovvenzioni in regime de minimis, che sono erogate direttamente al Soggetto Aderente.

9. SCHEMA DI SINTESI DEL CIRCUITO DI RENDICONTAZIONE APPLICABILE AL POLO E AI SOGGETTI ADERENTI

Il circuito di rendicontazione applicabile ai Poli di innovazione e ai Soggetti Aderenti, integrato con la facoltà di delega all'incasso, è riepilogato nella tabella seguente, che integra e sostituisce la tabella riepilogativa dei flussi procedurali di cui al par. 4.12.1 dell'Avviso:

Relazione	Azione	Documentazione	Finalità
Amministrazione regionale → Polo	Concessione aiuti al funzionamento ex art. 27 RGE	Contratto, piano economico, rendicontazione (par. 4.12)	Supporto al funzionamento del programma
Polo → Amministrazione regionale	Trasmissione dati e documenti sull'attuazione dei programmi assistiti	Elenco imprese aderenti, relazioni di avanzamento, DSAN	Istruttoria e concessione sovvenzioni alle imprese
Polo ↔ Soggetti Aderenti	Selezione, valutazione, contrattualizzazione, erogazione servizi	Contratto, servizi, costi unitari, evidenze di partecipazione, progetto di implementazione del know-how	Implementazione del programma di accelerazione e/o incubazione
Soggetto Aderente → Polo (nuova relazione)	Sottoscrizione facoltativa della delega all'incasso al Polo	Allegato 1 «Delega all'incasso al Polo di Innovazione da parte del Soggetto Aderente», sottoscritto dal Soggetto Aderente e annesso al contratto/convenzione con il Polo	Consentire l'incasso diretto del contributo ex art. 28 da parte del Polo, in soddisfacimento del credito per i servizi resi al Soggetto Aderente
Soggetti Aderenti ↔ Amministrazione regionale	Comprova dei requisiti per l'attribuzione dei contributi ex art. 28 RGE / de minimis	Evidenze di completamento del programma, progetto di implementazione del know-how validato dal Polo, evidenze delle spese sostenute; per la sola quota ex art. 28: in caso di delega, fattura in luogo della quietanza, copia dell'Allegato 1, nonché Allegato 3 trasmesso dal Soggetto Aderente direttamente all'Amministrazione regionale	Richiesta contributo ex art. 28 RGE / de minimis
Soggetto Aderente → Polo → Amministrazione regionale (quota art. 28), ovvero, su delega, Polo (delegato) → Amministrazione regionale	Erogazione del solo contributo ex art. 28 RGE (la concessione è disposta con decreto in favore del Soggetto Aderente)	In assenza di delega: istanza dell'Aderente trasmessa per il tramite del Polo, con fattura quietanzata (par. 4.12.1, commi 2, 5 e 6, dell'Avviso). In caso di delega: Allegato 3 «Dichiarazione sostitutiva del Soggetto Aderente sui servizi fruiti», trasmesso dal Soggetto Aderente direttamente ed esclusivamente	Riconoscimento pubblico dei costi dei servizi resi dal Polo: pagamento diretto all'Aderente, ovvero, in caso di delega, al Polo

Relazione	Azione	Documentazione	Finalità
		all'Amministrazione regionale (Servizio 6.S) Successivamente: Allegato 2 «Richiesta di erogazione del contributo da parte del Polo, già incaricato alla delega all'incasso da parte del Soggetto Aderente», compilato e sottoscritto dal Polo, dopo il positivo riscontro dell'Amministrazione sull'Allegato 3	
Soggetto Aderente → Amministrazione regionale (quota de minimis)	Concessione ed erogazione della sovvenzione de minimis	Istanza e documentazione trasmesse per il tramite del Polo (par. 4.12.1, comma 6, lett. v), dell'Avviso), secondo quanto previsto al par. 8-bis	Pagamento sempre diretto all'Aderente, senza facoltà di delega
Amministrazione regionale → Soggetti Aderenti	Concessione ed erogazione dei contributi ex art. 28 RGE e/o de minimis	Provvedimento di concessione intestato al Soggetto Aderente e liquidazione; in caso di delega, liquidazione in favore del Polo delegato (par. 8)	Riconoscimento pubblico dei costi sostenuti

Tabella – Circuito di rendicontazione dei Soggetti Aderenti (sostituisce, per la parte di competenza, la tabella riepilogativa dei flussi procedurali di cui al par. 4.12.1 dell'Avviso).

Segue diagramma riepilogativo delle relazioni tra Amministrazione regionale, Polo di Innovazione e Soggetti Aderenti.

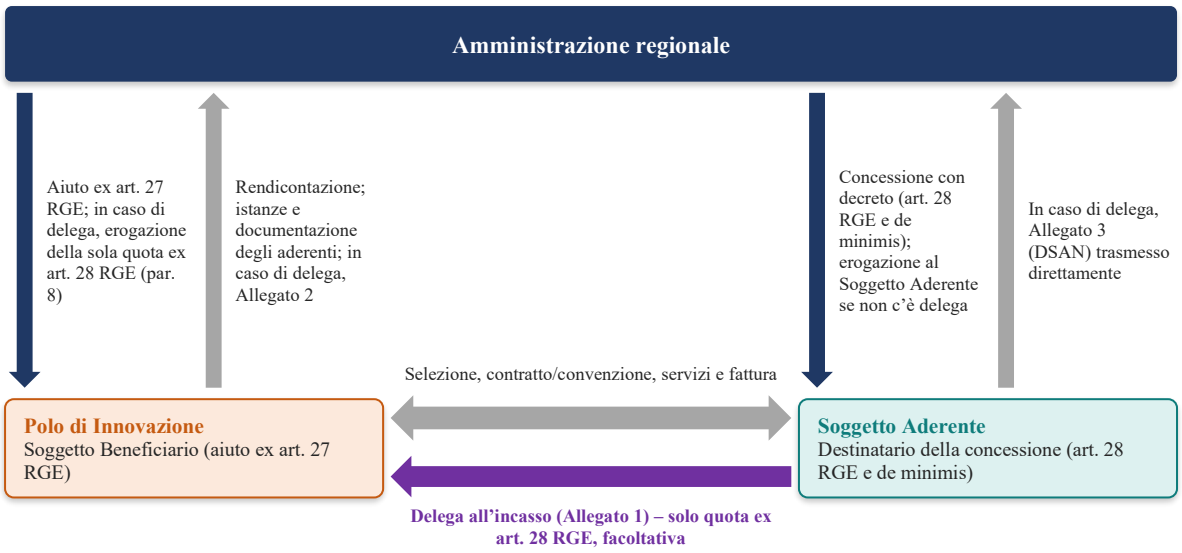


Figura – Relazioni tra Amministrazione regionale, Polo di Innovazione e Soggetti Aderenti

10. ALLEGATI ALLE PRESENTI LINEE GUIDA

- ALLEGATO A - Cronoprogramma di spesa
- ALLEGATO B - Autocertificazione Antimafia
- ALLEGATO C - Relazione di avanzamento/finale sulla realizzazione del programma di investimento agevolato
- ALLEGATO D - Dichiarazione di assenza di legami di parentela e/o di rapporti di interessenza
- ALLEGATO E - Prospetti per la rendicontazione del costo del personale (foglio di calcolo in formato elettronico)

Gli Allegati da A a E delle presenti Linee Guida sono distinti dagli allegati, contrassegnati con le stesse lettere, del Modulo di domanda dell'Avviso (Allegato 2.1): nelle presenti Linee Guida ogni rinvio agli Allegati da A a E si intende riferito agli allegati alle Linee Guida.

Allegati relativi alla delega all'incasso (par. 8)

- ALLEGATO 1 - Delega all'incasso al Polo di innovazione da parte del Soggetto Aderente *[L'Allegato 1 va annesso al contratto/convenzione tra il Polo e il Soggetto Aderente]*
- ALLEGATO 2 - Richiesta di erogazione del contributo da parte del Polo, già incaricato alla delega all'incasso da parte del Soggetto Aderente (ex art. 28 RGE)
- ALLEGATO 3 - Dichiarazione sostitutiva del Soggetto Aderente sui servizi fruiti [da trasmettere dal Soggetto Aderente direttamente ed esclusivamente all'Amministrazione regionale – Servizio 6.S prima della presentazione dell'Allegato 2 da parte del Polo]

ALLEGATI ALL'AVVISO COERENTI CON IL MANUALE DI ATTUAZIONE DEL PR FESR SICILIA 2021-2027

- ALLEGATO 2.3 – Modello per la richiesta di anticipazione/rimborso
- ALLEGATO 2.4 – Modello per la richiesta del saldo
- ALLEGATO 2.5 – Schema fidejussione
- ALLEGATO 2.6 – Dichiarazione liberatoria (Art. 53 RDC)
- ALLEGATO 2.7 – Prospetto riepilogativo spese (Art. 53 RDC)
- ALLEGATO 2.8 – Format perizia tecnica (Art. 53 RDC)

Nota: i format di cui agli Allegati da 2.3 a 2.8 sono tratti dal Manuale di attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027 e sono già allegati all'Avviso (par. 4.12, comma 7). Sono riportati in allegato alle presenti Linee Guida, coerenti con il Manuale, con gli adattamenti richiesti dall'Avviso. L'Amministrazione regionale si riserva di adattarli e aggiornarli in funzione di specifiche esigenze attuative, ai sensi del par. 1.4, comma 1, lett. t), e del par. 4.12, comma 7, dell'Avviso, dandone comunicazione ai Beneficiari.

ALLEGATO A – Cronoprogramma di spesa

Avviso Open Innovation – Azione 1.1.3 del PR FESR Sicilia 2021-2027

Il sottoscritto ……. ……
nato a ……. il …….
residente in ……. via/piazza ……. n. ……, CAP ….…… in qualità di legale rappresentante del Soggetto beneficiario denominato ……., C.F. ……., P. IVA n. ……. in relazione al progetto identificato con CUP ……., COR ……., Codice Caronte ……., in relazione alle attività finanziate di cui al D.D.G. n. …… del …./..../…….. con cui è stato concesso un contributo a fondo perduto fino ad un massimo di € ……, dell'importo delle spese ritenute ammissibili pari a € ……., ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

Che il cronoprogramma aggiornato degli investimenti ammessi a contributo è il seguente:

(Aggiornare il cronoprogramma della proposta progettuale allegata alla domanda di partecipazione)

Data avvio investimenti: __/__/____

Data Ultimazione Investimenti: __/__/____

Importo complessivo degli investimenti previsti:

Suddivisione degli investimenti per trimestre di realizzazione:

Trimestre	Importo Investimenti previsti [€]

Data

Firma digitale

ALLEGATO B - Autocertificazione Antimafia

Avviso Open Innovation – Azione 1.1.3 del PR FESR Sicilia 2021-2027

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI FINI DEL RILASCIO DELLA INFORMAZIONE ANTIMAFIA
(Resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ residente a _____ via _____

nella sua qualità di legale rappresentante di _____

D I C H I A R A

quanto segue:

DENOMINAZIONE **(Istruzioni punto 1)** COGNOME E NOME	
FORMA GIURIDICA	
SEDE/RESIDENZA	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	
DATA DI COSTITUZIONE	
SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI	
OGGETTO SOCIALE	

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE (Istruzioni – punto 2)

(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, commi 1, 2, 2 bis, 2 ter e 2 quater)

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	INDIRIZZO	CARICA

DIRETTORI TECNICI (Istruzioni – punto 3)

(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, commi 1 e 2)

COGNOME*	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	INDIRIZZO

COLLEGIO SINDACALE (Istruzioni – punto 4)

(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, commi 2 e 2 bis)

COGNOME*	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	INDIRIZZO	CARICA

* barrare in caso negativo

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI (Istruzioni – punto 5)

(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, comma 2 lett. c)

COGNOME E NOME/ DENOMINAZIONE	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA / SEDE	INDIRIZZO	QUOTA PARTECIPAZIONE

FAMILIARI CONVIVENTI (Istruzioni – punto 6)

(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, comma 3)

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	FAMILIARE CONVIVENTE (es. figlio di Rossi Mario)

CONIUGE NON SEPARATO (Istruzioni – punto 2 lett. i)

(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, comma 2 quater)

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	INDIRIZZO	CONIUGE NON SEPARATO DI

Il/La sottoscritto/a si impegna, in caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere al prefetto, entro 30 giorni, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione, relativamente a tutti i soggetti destinatari di verifiche antimafia. *

Si allega copia del documento di identità del dichiarante, in corso di validità.

, lì

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

* La violazione dell'obbligo e' punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 20.000 euro a 60.000 euro. (Art. 86 comma 4 D. Lgs 159/2011)

ISTRUZIONI

(1) Per i raggruppamenti temporanei di imprese e per le reti di imprese, compilare le schede per ciascuna impresa facente parte del raggruppamento o

Per i consorzi compilare le schede per ciascuno dei consorziati che detenga una partecipazione superiore al 5 per cento oppure che detenga una partecipazione inferiore al 5 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 5 per cento, e dei soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione.

(2) Se si tratta di imprese individuali, indicare i dati del titolare e del direttore tecnico, ove previsto.

Se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi, reti di imprese e raggruppamenti temporanei di imprese indicare i dati, oltre che del direttore

a) per le associazioni, di chi ne ha la legale rappresentanza;

b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, del legale rappresentante e degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché, per ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 5 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 5 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 5 per cento, e dei soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

c) per le società di capitali, anche del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero del socio in caso di società con socio unico;

d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, di chi ne ha la rappresentanza e degli imprenditori o società consorziate;

e) per le società semplice e in nome collettivo, di tutti i soci;

f) per le società in accomandita semplice, dei soci accomandatari;

g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, di coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;

h) per le società personali dei soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

i) per le società di capitali di cui alle lettere b) e c), concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, dei soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché dei direttori generali e dei soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti.;

l) per le reti di imprese, indicare tutti gli aderenti alla rete.

Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, indicare i dati del legale rappresentante e degli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, delle persone fisiche che, direttamente o

indirettamente, controllano tale società, nonché dei direttori generali e dei soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti.
I dati di cui al periodo precedente devono essere indicati anche per il coniuge non separato.

(3) Ove previsto.

(4) Indicare i membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del Codice civile, del sindaco, nonché dei soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

(5) Per le società di capitali indicare i dati del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero del socio in caso di società con socio unico.

(6) Indicare i familiari conviventi di **tutti** i soggetti indicati nelle schede.

ALLEGATO C - Relazione di avanzamento/finale sulla realizzazione

del programma di investimento agevolato

Avviso Open Innovation – Azione 1.1.3 del PR FESR Sicilia 2021-2027

DATI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO:

Denominazione: ……;nC.F.……;

partita IVA n.……; sede legale: ……, prov. ……, in

via/piazza …….. ……,n. …… CAP ……;

DATI DEL PROGETTO:

Azione 1.1.3 del PR FESR Sicilia 2021-2027;

CUP …… - COR …… - Codice Caronte …….

decreto di concessione D.D.G. n. …… del …./..../……;

Contributo concesso in via provvisoria: € ……;

Spese ritenute ammissibili: € ……;

OBIETTIVI DEL PROGETTO - ANALISI DEI RISULTATI CONSEGUITI RISPETTO AL PROGETTO AGEVOLATO:

- *analizzare la coerenza del progetto realizzato rispetto a quello ammesso al finanziamento;*
- *evidenziare la congruità delle spese sostenute rispetto al piano degli investimenti ammesso;*
- *evidenziare il rispetto del cronoprogramma e degli altri elementi di progetto descritti nella proposta progettuale allegata alla richiesta di contributo (nel caso indicare le motivazioni dello scostamento);*
- *descrivere le azioni realizzate evidenziando la relativa coerenza con la S3 Regionale, con l'ambito di specializzazione intelligente nel quale ricade l'intervento realizzato e con quanto previsto nella proposta progettuale presentata in sede di domanda di contributo;*
- *descrivere le modalità con le quali gli interventi realizzati hanno tenuto conto degli aspetti connessi con il rispetto del principio DNSH e con il Climate proofing. Il Programma di spesa realizzato non deve avere arrecato un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e la sua realizzazione deve essere coerente con i principi e gli obblighi specifici di cui al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), nonché con la pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale in materia di verifica climatica secondo quanto previsto all'interno dell'Avviso;*
- *descrivere gli indicatori raggiunti e/o da raggiungere;*
- riportare l'elenco dei Soggetti Aderenti coinvolti e le evidenze delle attività svolte (par. 4.12.1, Tabella riepilogativa dei flussi procedurali, dell'Avviso) e, nella relazione finale, l'esito del percorso per ciascun Soggetto Aderente;
- *segnalare eventuali criticità da cui possono derivare eventuali ritardi e/o variazioni del programma di investimenti agevolato (**solo per le relazioni intermedie**).*

PROGRAMMA DI SPESA - DESCRIZIONE

Descrizione dettagliata del programma di spesa realizzato per singola tipologia di spesa, sia in termini qualitativi che in termini di costi e confronto con le previsioni della proposta progettuale compilando l'apposita tabella.

Tabella 1 – Riepilogo costi sostenuti

Tipologia di Spesa	Spese previste in Proposta Progettuale		Spese rendicontate	
	Descrizione	Importo (IVA esclusa, salvo IVA non recuperabile)	Descrizione	Importo (IVA esclusa, salvo IVA non recuperabile)
	TOTALE		**TOTALE**	

Data …….

Il Soggetto beneficiario
(Legale rappresentante)
Firma digitale

Il Responsabile amministrativo

_____

Il Coordinatore scientifico

_____

ALLEGATO D - Dichiarazione di assenza di legami di parentela e/o di rapporti di interessenza

OGGETTO: Dichiarazione di assenza di legami di parentela e/o di interessenza *(ex par. 3.4, commi 6 e 7, dell'Avviso)*

Il sottoscritto ……. ……. nato a ……. il ……. residente in ……. via/piazza ……. n. ……, CAP ….……. in qualità di legale rappresentante del Soggetto beneficiario denominato ……., C.F. ……., P. IVA n. ……. in relazione al progetto identificato con CUP ……., codice COR …… Codice Caronte ……., in relazione alle attività finanziate di cui al D.D.G. n. …… del …./..../…….. e successivo decreto di modifica D.D.G. n. …… del …./..../……., ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

l'assenza di legami di parentela e/o di interessenza con i fornitori a vario titolo utilizzati, nonché l'assenza di rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con i medesimi fornitori, nei termini di cui al par. 3.4, comma 6, dell'Avviso, per l'attuazione del programma di investimenti agevolato in conformità con quanto previsto dal par. 3.4, commi 6 e 7, dell'Avviso "Open Innovation Sicilia" Azione 1.1.3 del PR FESR Sicilia 2021-2027.

Data …….

Il Soggetto beneficiario
(Legale rappresentante)

Firma digitale

ALLEGATO E - Prospetti per la rendicontazione del costo del personale

L'Allegato E è reso disponibile in formato elettronico (foglio di calcolo) e si compone dei prospetti di seguito indicati, da utilizzare per la rendicontazione dei costi del personale dipendente mediante «quoziente 1720» (par. 5 delle presenti Linee Guida).

Prospetto	Contenuto	Sottoscrizione
2.1 – Registro attività (timesheet mensile)	Ore lavorate dal dipendente per giorno e per attività, con i totali mensili	Incaricato, responsabile dell'operazione e consulente del lavoro, CAF, revisore dei conti o dottore commercialista
2.2 – Riepilogo costo del personale	Ore lavorate per attività e costo imputato, pari alle ore moltiplicate per il costo medio orario	Responsabile di progetto e legale rappresentante (firma digitale)
3 – Calcolo del quoziente 1720	Costo annuo lordo degli ultimi 12 mesi del dipendente e costo medio orario (costo annuo lordo / 1.720 ore, ovvero minor valore previsto dal CCNL)	Legale rappresentante, con controfirma di dottore commercialista, revisore ufficiale dei conti, consulente del lavoro o CAF
3.1 – Riepilogo quoziente 1720	Riepilogo dei costi medi orari di tutti i dipendenti rendicontati	Legale rappresentante

Tabella – Prospetti che compongono l'Allegato E

ALLEGATO 1 - DELEGA ALL'INCASSO AL POLO DI INNOVAZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO ADERENTE

(limitata alla quota di contributo concessa ex art. 28 RGE)

Il presente Allegato 1 va annesso alla convenzione/contratto tra il Polo di Innovazione e il Soggetto Aderente, laddove quest'ultimo volesse avvalersi della facoltà di delegare all'incasso il Polo.

Atto di delega (Soggetto Aderente – Polo di Innovazione): da sottoscrivere con firma digitale da parte del Soggetto Aderente, da accettare con firma digitale da parte del Polo e da trasmettere all'Amministrazione regionale dopo la sottoscrizione del contratto/convenzione (par. 8, lett. c), delle Linee Guida).

Oggetto: PR FESR Sicilia 2021-2027 – Avviso pubblico «Open Innovation Sicilia» – Azione 1.1.3 – Delega all'incasso al Polo di Innovazione per la quota di contributo ex art. 28 RGE.

CUP _____ (progetto del Polo di Innovazione) - Codice Caronte _____

Denominazione del Polo di Innovazione: _____

Programma di accelerazione: _____

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

codice fiscale _____ residente a _____ Prov. _____ Cap _____

via/piazza _____ n. _____ tel. _____

indirizzo posta elettronica ordinaria (PEO):

_____

indirizzo posta elettronica certificata (PEC):

_____

in qualità di legale rappresentante del Soggetto Aderente (impresa/start-up)

Denominazione:

_____

Sede legale: _____ P.IVA/C.F.: _____

partecipante, in qualità di Soggetto Aderente, al programma sopra indicato realizzato dal Polo di Innovazione _____, nell'ambito dell'Avviso «Open Innovation Sicilia», ai fini della sovvenzione ex art. 28(4) RGE (Avviso, par. 3.5, comma 2, lett. C), da concedersi esclusivamente a seguito della conclusione positiva del percorso (Avviso, par. 4.12.1, comma 2), per un importo pari al costo unitario di partecipazione di € _____ (Avviso, par. 3.1.1, comma 4),

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000,

DICHIARA

In riferimento al contributo ex art.28 del RGE pari ad EUR_____ spettante al sottoscritto Soggetto Aderente:

- di essere consapevole che il contributo non sarà erogato in caso di mancato completamento con successo del programma di accelerazione, ovvero per le altre cause di decadenza e revoca del beneficio previste dall'Avviso «Open Innovation Sicilia» (parr. 4.12.1, comma 2, 5.4 e 5.5);
- di essere consapevole che gli eventuali e ulteriori costi del programma eccedenti l'importo del contributo concesso restano interamente a proprio carico;
- di essere consapevole che la presente delega è limitata alla sola quota di contributo concessa ex art. 28 RGE e non si estende a eventuali sovvenzioni in regime de minimis eventualmente riconosciute nell'ambito del medesimo programma, che restano erogate con le modalità ordinarie previste dall'Avviso;
- di restare l'unico responsabile, nei confronti dell'Amministrazione regionale, del rispetto delle condizioni previste per la sovvenzione ex art. 28 RGE, e che il Polo di Innovazione agisce quale mero "delegato alla riscossione";
- di essere consapevole che l'aiuto ex art. 28 RGE è registrato nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) sul proprio codice fiscale, in qualità di beneficiario dell'aiuto;
- di impegnarsi a trasmettere direttamente ed esclusivamente all'Amministrazione regionale – Servizio 6.S, a conclusione dell'erogazione dei servizi da parte del Polo, dopo il ricevimento della fattura del Polo, a mezzo PEC, la dichiarazione sostitutiva sui servizi fruiti di cui all'Allegato 3 delle Linee Guida;
- di essere consapevole che le verifiche propedeutiche alla concessione e alla liquidazione (DURC, documentazione antimafia ove prevista, c.d. "Deggendorf") sono effettuate nei propri confronti e che, in caso di irregolarità contributiva, l'importo trattenuto per l'intervento sostitutivo di cui all'art. 31 del D.L. n. 69/2013 non è corrisposto al Polo di Innovazione e pertanto sarà a proprio carico;
- di delegare il Polo di Innovazione _____, Partita IVA/Codice Fiscale _____, già individuato quale Soggetto Proponente/attuatore del programma sopra indicato (in caso di Polo costituito in forma di ATS, indicare i dati del soggetto capofila), **all'incasso, in nome e per conto del sottoscritto Soggetto Aderente,** dell'importo del contributo di cui sopra, a soddisfacimento del corrispettivo dovuto per i servizi di consulenza e sostegno all'innovazione resi nell'ambito del programma, con piena liberatoria della Regione Siciliana.

Luogo e data

_____

Firma del Legale rappresentante della Start up (*)

_____

(*) sottoscrivere con firma digitale

ACCETTAZIONE DELLA DELEGA DA PARTE DEL POLO DI INNOVAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____ codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante del Polo di Innovazione _____, Partita IVA/Codice Fiscale _____, accetta la presente delega in qualità di **mero delegato alla riscossione della sovvenzione ex art. 28 RGE spettante al Soggetto Aderente** sopra indicato e **si impegna a emettere la fattura nei confronti del Soggetto Aderente con i contenuti di cui al par. 8, lett. b), delle Linee Guida, indicando nel campo note la delega all'incasso, gli estremi della presente delega e la data della sua trasmissione all'Amministrazione regionale, a presentare la richiesta di erogazione (Allegato 2) solo dopo il positivo riscontro dell'Amministrazione sull'Allegato 3.**

Si impegna, altresì, a trasmettere la presente delega all'Amministrazione regionale dopo la sottoscrizione del contratto/convenzione, nonché a restituire le somme incassate in forza della delega in caso di revoca dell'aiuto derivante da fatti a esso imputabili.

Luogo e data _____

Per accettazione(*) : Firma digitale del legale rappresentante del Polo di Innovazione (**)

_____

(*) sottoscrivere con firma digitale del legale rappresentante o di altro soggetto munito di poteri di firma; in quest'ultimo caso, allegare atto di delega o altro documento comprovante i poteri di firma.

*(**) **Polo costituito come soggetto giuridico unico** (società di capitali, società cooperativa, rete-soggetto, consorzio con personalità giuridica, società consortile, GEIE): firma il legale rappresentante del soggetto giuridico;*

*(**) **Polo costituito come ATS o altra aggregazione di più soggetti senza autonoma personalità giuridica**: firma il legale rappresentante del soggetto capofila (par. 2.1.1, comma 4, dell'Avviso), in nome e per conto di tutti i componenti, in forza del mandato conferito con l'atto costitutivo.*

ALLEGATO 2 - RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO DA PARTE DEL POLO, GIÀ INCARICATO ALLA DELEGA ALL'INCASSO DA PARTE DEL SOGGETTO ADERENTE

(sottoscritta dal legale rappresentante del Polo di Innovazione, in qualità di delegato)
(compilare a cura del Polo di Innovazione)

Il presente Allegato può essere presentato dal Polo solo dopo che il Soggetto Aderente ha trasmesso direttamente all'Amministrazione regionale l'Allegato 3 e l'Amministrazione ha comunicato il positivo riscontro.

Oggetto: Progetto: _____ Programma di accelerazione _____ – Azione 1.1.3 del PR FESR Sicilia 2021-2027 – Avviso pubblico «Open Innovation Sicilia».

Richiesta di erogazione del contributo ex art. 28 RGE per avvenuta delega all'incasso

Il/la sottoscritto/a _____ codice fiscale _____

nella qualità di legale rappresentante del Polo di Innovazione:

_____

Denominazione: _____ P.IVA/C.F.: _____

Sede legale (indirizzo, città):

_____

ammesso a finanziamento, quale Soggetto Proponente/attuatore (Polo di Innovazione) del programma indicato in oggetto, con DDG n. _____ del _____ a valere sull'Avviso «Open Innovation Sicilia» del PR FESR Sicilia 2021-2027,

CHIEDE

con riferimento al Soggetto Aderente delegante:

Denominazione: _____ P.IVA/C.F.: _____

Sede legale: _____

l'erogazione del contributo pari a € _____ (pari alla quota ex art. 28 RGE oggetto di delega) a valere sulle risorse del PR FESR Sicilia 2021-2027 – Avviso «Open Innovation Sicilia» – Azione 1.1.3, a titolo di sovvenzione ex art. 28(4) RGE per i servizi di consulenza e sostegno all'innovazione resi al predetto Soggetto Aderente nell'ambito del programma di accelerazione,

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R.

ALLEGA

1. copia della «Delega all'incasso al Polo di Innovazione» sottoscritta dal Soggetto Aderente delegante (Allegato 1);
2. fattura emessa nei confronti del Soggetto Aderente per i servizi resi, recante il CUP, il riferimento alla sovvenzione ex art. 28 RGE e la dicitura «Servizio di accelerazione concluso con successo, pagamento

tramite delega all'incasso della start up "_____"», riportata nel campo note della fattura unitamente agli estremi dell'Allegato 1 e alla data della sua trasmissione all'Amministrazione regionale;

3. copia del contratto/convenzione stipulato con il Soggetto Aderente per la partecipazione al programma (Avviso, par. 4.12.1, comma 6, punto i);
4. relazione tecnica finale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti nell'ambito del programma (Avviso, par. 4.12.1, comma 6, punto iii);
5. dichiarazione liberatoria del Polo attestante l'effettiva erogazione dei servizi (Avviso, par. 4.12.1, comma 6, punto iv);
6. attestato di fine percorso e superamento con successo rilasciato dal Polo, corredato dei deliverable prodotti (business plan, pitch deck, validation report);
7. comunicazione dell'Amministrazione regionale di positivo riscontro sull'Allegato 3 trasmesso dal Soggetto Aderente.

DICHIARA

- di essere legale rappresentante del Polo di Innovazione sopra indicato;
- di essere delegato all'incasso, in nome e per conto del Soggetto Aderente sopra indicato, dell'importo del contributo ex art. 28 RGE ad esso spettante, giusta delega all'incasso allegata sub 1;
- di agire quale mero delegato alla riscossione, restando il Soggetto Aderente l'unico responsabile del rispetto delle condizioni previste per la sovvenzione ex art. 28 RGE;
- di tenere una contabilità separata o analitica che distingue i costi finanziati con l'aiuto ex art. 27 RGE dai servizi resi ai Soggetti Aderenti ex art. 28 RGE, e che il corrispettivo fatturato, conforme al listino dei servizi resi, corrisponde al costo unitario approvato ed esclude i costi già coperti dall'aiuto ex art. 27 RGE;
- che le ore del personale impiegato nell'erogazione dei servizi ex art. 28 RGE al Soggetto Aderente non sono state rendicontate a valere sull'aiuto ex art. 27 RGE, come risulta dai timesheet;
- di non aver già incassato dal Soggetto Aderente, a nessun titolo, il corrispettivo oggetto di delega;
- di impegnarsi a trasmettere all'Amministrazione regionale la dichiarazione di quietanza liberatoria di cui al par. 8, lett. e), delle Linee Guida;
- che il Soggetto Aderente ha completato con successo il programma di accelerazione dal _____ al _____, come da relazione tecnica finale allegata;
- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, incluse quelle in materia di pari opportunità e non discriminazione;
- che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi o integrazioni da altri soggetti pubblici o privati sulle medesime spese (assenza di sovracompensazione – Avviso, par. 4.12.1, comma 8);
- che il modello utilizzato per la presente richiesta è conforme al format allegato alle Linee guida di rendicontazione.
- che il conto corrente bancario/postale nel quale accreditare il contributo è il seguente:

  conto corrente n. _____ ABI _____ CAB _____

  IBAN:

  _____

  Intestato al Polo di Innovazione (denominazione, P.IVA/C.F.): (in caso di Polo costituito in forma di ATS, conto corrente dedicato del soggetto capofila)

_____

presso l'Istituto bancario/postale:

_____

Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo _____ Data _____

Firma digitale (*) del legale rappresentante del Polo di Innovazione (**)

_____

(*) sottoscrivere con firma digitale del legale rappresentante o di altro soggetto munito di poteri di firma; in quest'ultimo caso, allegare atto di delega o altro documento comprovante i poteri di firma.

*(**) **Polo costituito come soggetto giuridico unico** (società di capitali, società cooperativa, rete-soggetto, consorzio con personalità giuridica, società consortile, GEIE): firma il legale rappresentante del soggetto giuridico;*

*(**) **Polo costituito come ATS o altra aggregazione di più soggetti senza autonoma personalità giuridica**: firma il legale rappresentante del soggetto capofila (par. 2.1.1, comma 4, dell'Avviso), in nome e per conto di tutti i componenti, in forza del mandato conferito con l'atto costitutivo.*

ALLEGATO 3 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL SOGGETTO ADERENTE SUI SERVIZI FRUITI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI ACCELERAZIONE (DELEGA ALL'INCASSO)

(da compilare e sottoscrivere a cura del legale rappresentante del Soggetto Aderente e da trasmettere direttamente ed esclusivamente all'Amministrazione regionale)

La presente dichiarazione è trasmessa dal Soggetto Aderente all'Amministrazione regionale a mezzo PEC, a conclusione dei servizi e dopo il ricevimento della fattura del Polo, e non per il tramite del Polo. Solo dopo il positivo riscontro dell'Amministrazione regionale il Polo può presentare la richiesta di erogazione di cui all'Allegato 2.

Alla Regione Siciliana
Dipartimento Attività Produttive
Servizio 6.S "Unità Tecnica di Coordinamento della Strategia Regionale dell'Innovazione"
PEC: **dipartimento.attivita.produttive**@certmail.**regione.sicilia**.it

Oggetto: PR FESR Sicilia 2021-2027 – Avviso pubblico «Open Innovation Sicilia» – Azione 1.1.3 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Soggetto Aderente sui servizi fruiti, in caso di delega all'incasso al Polo di Innovazione della sovvenzione ex art. 28 RGE.

CUP _____ (progetto del Polo di Innovazione)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ codice fiscale _____

in qualità di legale rappresentante del Soggetto Aderente (impresa/start-up) _____ con sede legale in _____ P.IVA/C.F. _____

partecipante, in qualità di Soggetto Aderente, al programma di accelerazione _____ realizzato dal Polo di Innovazione _____ nell'ambito dell'Avviso «Open Innovation Sicilia», avendo delegato il Polo all'incasso della sovvenzione ex art. 28 RGE con l'atto di delega di cui all'Allegato 1 delle Linee Guida,

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000,

DICHIARA

- che il Polo di Innovazione _____ ha reso in favore del Soggetto Aderente rappresentato i servizi di consulenza e sostegno all'innovazione previsti dal programma di accelerazione, nel periodo dal _____ al _____, per la quota di € _____, oggetto di delega all'incasso ;
- che la fattura n. _____ del _____ emessa dal Polo di Innovazione, allegata alla presente, si riferisce ai servizi effettivamente fruiti descritti nella relazione che segue;

– di non aver ottenuto né richiesto ulteriori contributi pubblici sulle medesime spese.

RELAZIONE SUI SERVIZI FRUITI

Servizio fruito	Periodo	Impegno (ore/giornate)	Risultato/deliverable ottenuto

Descrizione sintetica dei risultati conseguiti dall'impresa grazie ai servizi fruiti:

_____

_____

VALUTAZIONE DI SODDISFAZIONE

Indicare per ciascun aspetto un giudizio da 1 (per nulla soddisfatto) a 5 (pienamente soddisfatto).

Aspetto valutato	Giudizio (1–5)
Adeguatezza dei servizi rispetto ai fabbisogni dell'impresa	
Qualità e competenza dei mentor/esperti del Polo	
Utilità dei deliverable prodotti (business plan, pitch deck, validation report)	
Rispetto dei tempi e organizzazione del percorso	
Valutazione complessiva del programma di accelerazione	

Eventuali osservazioni: _____

ALLEGA

– copia della fattura emessa dal Polo di Innovazione per i servizi resi;

– copia del documento di identità in corso di validità del dichiarante (in caso di sottoscrizione non digitale).

Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante del Soggetto Aderente (*) _____

(*) firma digitale, ovvero firma autografa con allegata fotocopia leggibile del documento d'identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO 2.3 - MODELLO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI ANTICIPAZIONE/RIMBORSO (PAGAMENTI INTERMEDI)

OGGETTO: **[*titolo operazione*] – a valere sull'Obiettivo Specifico _____ - Azione _____del PR FESR 2021-2027**

CUP_____
Codice Caronte_____

Richiesta Anticipazione o rimborso (pagamento intermedio)

Il sottoscritto ……nato a ……..il …… residente in …… via …….. n. ……in qualità di legale rappresentante dell'impresa …… in relazione al progetto _____ di cui all'Avviso _____ ammesso a contributo con _____ n° ____ del _____ dalla Regione, Dipartimento _____ DDG _____, per un importo del contributo pari a Euro _____.

CHIEDE

1. l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro ……..., pari al ___% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:
   ☐ Fideiussione o polizza fideiussoria
2. l'erogazione del rimborso previsto di Euro ……..., pari al __% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:
   ☐ fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori per una spesa complessiva pari al …….% della spesa ammissibile riconosciuta così come di seguito riportata

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE					

INOLTRE, CHIEDE

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:
_____n. conto corrente _____istituto di credito_____

agenzia_____di_____(Città,via) ABI_____
CAB_____

IBAN_____

ALLEGA

Nel caso di richiesta di erogazione dell'anticipazione:

1. Polizza fideiussoria o assicurativa;
2. Copia dell'iscrizione del beneficiario nel registro di competenza

Nel caso di richiesta di erogazione di rimborso (pagamento intermedio):

1. *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC) Dichiarazione* riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
   (in caso di procedure per le quali non è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC) indicare le modalità di rendicontazione in coerenza con la metodologia utilizzata

2. *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* Documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura *"Documento contabile finanziato a valere sull'Azione 1.1.3 del PR Sicilia FESR 2021-2027 – Avviso "Open Innovation Sicilia" – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____ - CUP XXXXXXX - COR XXXXXXX (ove pertinente) – categoria di spesa: _____" (per le fatture elettroniche è sufficiente l'indicazione di CUP e COR, ove pertinente: par. 2.4 delle Linee Guida); ovvero*, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
3. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del/i fornitore/i di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
4. *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;

DICHIARA

a. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
b. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
c. *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;

(in caso di procedure per le quali non è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC) indicare le attestazioni necessarie in coerenza con la metodologia per la determinazione delle OSC adottata;

d. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
e. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data …… *Firma digitale*

ALLEGATO 2.4 - MODELLO PER LA RICHIESTA DEL SALDO

OGGETTO: [*titolo operazione*] – a valere sull'Obiettivo Specifico _____ Azione _____- del PR FESR Sicilia 2021 -2027

CUP_____
Codice Caronte_____

Richiesta del Saldo

Il sottoscritto ……. nato a …….. il …… residente in ……via …….. n. …… in qualità di legale rappresentante dell'impresa …… in relazione al progetto_____ di cui a _____(inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) _____ ammesso a contributo con _____ n° ____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro _____ .

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
2. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
3. *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
4. *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione non esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC) indicare le attestazioni necessarie in coerenza con la metodologia per la determinazione delle OSC adottata*
5. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
6. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.
7. *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* che le **spese** sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro _____ sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO					

(in caso di procedure per le quali non è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC) indicare, nel dettaglio, il raggiungimento dei livelli di rendicontazione che attestino il completamento dell'investimetno

8. *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* che l'importo complessivo del progetto d'investimento è il seguente:

VOCI DI SPESA	TOTALE	%
TOTALE		

CHIEDE

1. l'erogazione del saldo spettante pari Euro ……. , ed altresì pari al ….% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto

☐ avendo ricevuto un'anticipazione di Euro ……..

☐ avendo ricevuto successivo/i rimborso/i per un importo paria a Euro ……...

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:
_____n. conto corrente _____istituto di credito_____

agenzia_____di_____(Città,via) ABI_____
CAB_____

IBAN_____

ALLEGA

a. *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* documentazione giustificativa delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente per l'avvio dell'attività;

(in caso di procedure per le quali non è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC) indicare la documentazione che attesta il raggiungimento dell'obiettivo prefissato in coerenza con la metodologia adottata

b. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante della ditta fornitrice, in relazione alle fatture relative ai beni oggetto dell'agevolazione, in conformità all'Allegato 2.6;
c. certificato di iscrizione _____ (*indicare il registro di pertinenza laddove applicabile*);
d. *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori ovvero estratti conti bancari, registri contabili, ed altra documentazione equivalente a dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle fatture sopra elencate;
e. (*eventuale*) copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;
f. perizia tecnica asseverata in Tribunale, redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante _____;

DICHIARA INOLTRE

- *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* che le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono stati forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- (*eventuale*) che il contributo concesso non ha contribuito al finanziamento di spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale, regionale o comunitaria;
- (*eventuale*) che la somma degli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" rispetta i limiti previsti dalla relativa normativa di riferimento nell'arco dei tre esercizi finanziari riferiti all'impresa;
- che tutti i documenti oggetto connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati;

DICHIARA, ALTRESÌ,

- che la presente è da intendersi quale rendicontazione finale dell'Intervento;
- che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
- *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- che con la presente dichiarazione si attesta la funzionalità e l'uso dell'operazione;

- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Organismo di certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento
- (*ove pertinente*) di rispettare il vincolo di stabilità di cui all'art. 65 del Reg. (UE)n. 2021/1060;
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale
- di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- di mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti, per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario da parte del Dipartimento (par. 2.3 delle Linee Guida; art. 82, par. 1, del Reg. (UE) 2021/1060). Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

COMUNICA INFINE

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data …….

Firma digitale

(titolare della ditta o rappresentante legale della società)

……

Data …….

Firma digitale

(*Il presidente del Collegio Sindacale ovvero Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili*)

……

ALLEGATO 2.5 - SCHEMA FIDEJUSSIONE

SCHEMA DI FIDEJUSSIONE BANCARIA / POLIZZA ASSICURATIVA[1]

per la richiesta dell'anticipazione

Premesso:

- che il/la .....(a)[2] C.F…..……....., partita IVA, ...……..... con sede legale in .....……....., in data ..... ha presentato alla Regione Siciliana, Assessorato Regionale ……, Dipartimento …….., Servizio ……., appresso indicato per brevità Regione Siciliana, domanda intesa ad ottenere un contributo sull'Avviso …….. approvato con Decreto …....., su un programma di spesa ammissibile di €.....…. da realizzare nell'unità locale di ……;
- che con Decreto di finanziamento …….. e secondo le modalità previste dallo stesso, la Regione Siciliana ha concesso alla contraente per la realizzazione di tale programma, un contributo complessivo di € ……
- che ai sensi ……. è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo pari al __% dell'ammontare di quanto concesso, sulla base di polizza assicurativa o fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare e di durata non inferiore al termine di _____.

Tutto ciò premesso:

Il/la sottoscritto/a .....……..... (b)[3], in seguito denominata per brevità ("banca" o "società") con sede legale in ……....…..... via .....…….. iscritta nel registro delle imprese di ..... al n....., iscritta all'albo/elenco …….(c)[4], a mezzo dei sottoscritti signori:

.....……..... nato a ..... il .....

.....……..... nato a ..... il .....

nella rispettiva qualità di .....…….

dichiara

- di costituirsi con il presente atto, fideiussore nell'interesse del/della ..... (a) ed a favore della Regione Siciliana, fino alla concorrenza dell'importo di € .....…. (€ .....), corrispondente al __% del contributo previsto oltre alla maggiorazione per interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento (già tasso ufficiale di sconto), vigente alla data della richiesta di restituzione maggiorato di __ punti percentuali per la durata del periodo che decorre dalla data dell'erogazione dell'anticipo sino alla data _____;

---

[1] Il presente schema può essere utilizzato anche ai fini dell'accesso eventuale a ulteriori quote di contributo.

[2] (a) Soggetto beneficiario del contributo

[3] (b) Soggetto che presta la garanzia

[4] (c) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 106 del D. Lgs. N. 385/93 e s.m.i. presso la Banca d'Italia.

- di prevedere il rinnovo automatico del presente atto nel caso in cui ……. (a) non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dal Decreto di Finanziamento …….

La sottoscritta, rappresentata come sopra:

- si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Siciliana, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la ..... (a) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito - comunicato per conoscenza al garante - formulato dalla Regione Siciliana medesima a fronte del non corretto utilizzo delle somme erogate a titolo di contributo. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento (già tasso ufficiale di sconto), vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di ____ punti percentuali.
- si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, anche nel caso di mancato rinnovo, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla .....……..... (a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
- accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Siciliana con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto due;
- precisa che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino all'esito positivo dei controlli da parte dell'UMC sulla spesa rendicontata e notifica del rendiconto finale e relativa chiusura dell'operazione;
- rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la .... (a) e rinunzia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944.
- dichiara che il mancato pagamento del premio, dei supplementi di premio o delle commissioni non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Siciliana, in deroga all'art. 1901 c.c.;
- accetta che la Regione Siciliana proceda all'escussione della presente garanzia, a tutela del credito regionale, nel caso di mancato rinnovo della stessa entro ____ (da uno a due) mesi antecedenti la scadenza;
- conviene che per ogni controversia relativa alla presente garanzia è competente in via esclusiva il Foro di Palermo;
- eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Siciliana o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci.
- rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, alla Regione Siciliana, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Fidejussore

_____

Allegato 2.6 - Format dichiarazione liberatoria dal fornitore di beni e/o servizi *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)*

(da predisporsi su carta intestata in originale del fornitore)

Spett.le

_____

_____

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e

Il/la sottoscritto/a ……, nato/a a …….., prov. …….il …….., e residente in …….., prov. ……., via e n° civico ……..……, in qualità di ……[5] dell'impresa ……..…… (C.F./Partita IVA ……..) con sede legale in ……..……., prov. ……, via e n° civico ……..

consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- Che, le fatture indicate nel prospetto in questa sede riportato, sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- Tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- Non sussistono patti di riservato dominio che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- La vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- Tutte le fatture si riferiscono a *macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica [integrare, ove ricorre, se si fa viceversa o al contempo, riferimento a servizi o a beni non riconducibili a quelli proposti nel testo]*;
- Non sono state emesse dalla scrivente ditta note di variazione o di credito a valer sulle fatture sopra elencate;

[5] Titolare o legale rappresentante

Prospetto riepilogativo fatture

N°	del	Imponibile	Iva	Importo tot fattura	Modalità di pagamento[6]	Importo[7]	Data di pagamento[8]

firma digitale del fornitore

[6] Indicare le modalità di pagamento (bonifico Banca …… n…… con data….; altre modalità ammesse dalle Linee Guida).

[7] Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data, l'importo e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

[8] Vedi nota precedente.

Allegato 2.7 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute ***(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)***

OGGETTO: **[*titolo operazione*] – a valere sull'Obiettivo Specifico _____ - Azione del PR FESR Sicilia 2021-2027**

CUP_____
Codice Caronte_____

Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il sottoscritto ……. nato a ……..il …… residente in …… via …….. n. …… in qualità di legale rappresentante dell'impresa …… in relazione al progetto_____ di cui a _____(*inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata*)_____ ammesso a contributo con Decreto n° ____ del _____ per un importo pari a Euro _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- Che le spese sostenute e rendicontate[9] del progetto _____ ammontano a Euro_____ e sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE					

[9] Nel caso di utilizzo del presente allegato per la produzione della documentazione pertinente all'ottenimento del saldo del contributo, si richiede la produzione di due prospetti, il primo relativo alla quota di spesa ammissibile non ancora rendicontata al momento della richiesta di saldo ed un prospetto riepilogativo, avente le medesime caratteristiche, ove sia riportato il quadro complessivo delle spese ammissibili sostenute per l'intera realizzazione del progetto ammesso a contributo.

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto ammesso a contributo;
- che sono state rispettati le norme applicabili relativamente alle spese ammissibili;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture.

Data _____ *Firma digitale*

_____

Data _____

Firma digitale

(Il presidente del Collegio Sindacale ovvero

Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili)

_____

Allegato 2.8 - Format perizia tecnica ***(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)***

OGGETTO: **[*titolo operazione*] – a valere sull'Obiettivo Specifico _____ - Azione _____del PR FESR Sicilia 2021-2027**

CUP_____
Codice Caronte_____

Perizia Tecnica

Il sottoscritto ……..…… nato a ……..…… prov. ……., il …..……., residente in …….. via ……. n……., con studio professionale in ……..…… Via …….. n. ……., iscritto all'Ordine degli …… della Provincia di ……..……. al n……., in seguito all'incarico conferitogli dalla ditta/società ……. con sede legale in …… via …… e sede operativa in ……via…… e in relazione al progetto_____ di cui all'Avviso _____, _____ ammesso a contributo con DDG _____ n° ____ del _____ per un importo pari a Euro _____

ATTESTA CHE

- il progetto è stato è sostenuto con un contributo concesso dalla Regione Siciliana con _____ N. ___ del ____ per un importo di contributo pari a Euro …….. ;
- il progetto è stato completamente realizzato, nel periodo dal ___ al _____, nel rispetto di quanto previsto dal contratto sottoscritto con la Regione Siciliana in data _____;
- è stato realizzato nell'unità locale di ____;
- le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
- le spese sostenute per la realizzazione del progetto sono congrue e pertinenti e sono, al netto dell'IVA, le seguenti:

Voci di Spesa	Importo	% VOCI DI SPESA SUL TOT SPESA AMMISSIBILE
TOTALE SPESE AMMISSIBILI		**100%**

Data

Firma digitale

Tribunale di …….

Verbale di giuramento di perizia stragiudiziale

L'anno....., il giorno ...…….... del mese di ..... avanti il sottoscritto cancelliere è comparso il Sig. ..... il quale chiede di asseverare con giuramento l'unita perizia. Il Cancelliere, previe le ammonizioni di legge, invita il perito al giuramento di rito che lo stesso presta ripetendo la formula: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto alle funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere ai giudici la verità".

DARIO
CARTABELLOTTA
REGIONE
SICILIANA
DIRIGENTE
04.11.2026
12:50:00
GMT+01:00